



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (<i>IdSua:1601817</i>)
Nome del corso in inglese	ENTREPRENEURSHIP AND INTERNATIONAL MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FATTORUSO Gerarda
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRESE	Giuseppe		PA	1	
2.	CELI	Giuseppe		PA	1	

3.	CORVINO	Antonio	PO	1
4.	MAFROLLA	Elisabetta	PA	1
5.	MUSCIO	Alessandro	PO	1
6.	SISTO	Roberta	PO	1

Rappresentanti Studenti	DI PIERRO LUCIA GRAZIA lucia_dipierro.576514@unifg.it
	DELLI CARRI SARA sara_dellicarri.599963@unifg.it
	DI TRANI PAOLA MARIA paola_ditrani.600370@unifg.it
	RENNA NOEMI noemi_renna.599877@unifg.it
	MONTRONE Pasquale pasquale_montrone.586720@unifg.it
Gruppo di gestione AQ	Gerarda FATTORUSO
	Claudia FULCHINI
	Andrea NIGRI
Tutor	Federico GALLO

▶

Il Corso di Studio in breve

13/06/2024

Il Corso di Studio (CdS) in "Imprenditorialità e Management Internazionale" (Classe LM-77) persegue l'obiettivo formativo precipuo di creare i futuri imprenditori, manager, professionisti e consulenti d'impresa, che intendono istituire e governare aziende di respiro internazionale, applicando i principi della sostenibilità economico-finanziaria nonché della responsabilità sociale e ambientale.

In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di svolgere e/o supportare l'attività di decision making nelle scelte di internazionalizzazione e di implementazione di soluzioni operative e di prassi amministrative necessarie a governare la complessità di un'azienda operante in un contesto competitivo extra "domestico". Il profilo professionale proposto è di ampio respiro, perché il CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" consente di sviluppare conoscenze negli ambiti di seguito elencati:

- nei vari campi dell'amministrazione e del governo strategico di un sistema d'azienda di respiro internazionale: nell'economia aziendale e nell'economia e gestione delle imprese; nel controllo interno ed esterno, nella valutazione dei rischi, nella creazione di valore, nella rendicontazione economico-finanziaria e nella disclosure negli ambiti tematici dell'environmental, social e corporate governance (ESG);
- negli strumenti matematici e statistici, necessari per un'adeguata elaborazione dei dati, nell'intento di consentire al decision maker aziendale di vagliare efficacemente gli effetti conseguenti da un processo decisionale;
- nei temi tipici dell'economia (micro, macro e di politica economica) al fine di maturare una capacità di lettura critica e di interpretazione degli scenari di politica e di operatività nei mercati nazionali e internazionali;
- nel diritto comunitario e comparato e nella regolamentazione sottesa alle relazioni amministrative, commerciali, produttive e fiscali internazionali;
- nella lingua inglese, parlata e scritta (business english), al fine di potersi adeguatamente confrontare in contesti economico-aziendali, di respiro internazionale. In tal senso, è fortemente incentivata, la possibilità di svolgere una parte del percorso formativo presso università estere (ad es. tramite il Programma Erasmus).

L'accesso al CdS è subordinato sia al possesso di una specifica laurea triennale, o di altro titolo estero equipollente, oltre al soddisfacimento di specifici "requisiti curriculari", sia al possesso di un'adeguata "preparazione personale". Quest'ultima viene valutata tramite il sostenimento e conseguente superamento di un colloquio coerentemente con quanto statuito dall'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004.

Al fine di consentire allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi e renderlo più attinente alle proprie inclinazioni personali, il CdS offre la possibilità di scegliere tra insegnamenti a scelta libera che possono essere individuati anche nell'ambito di discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche. Il contributo di tali discipline costituisce un fattore di innovatività ed originalità negli studi incentrati sul management, perché influisce positivamente sulla formazione accademica dello studente e sulla definizione del profilo professionale del futuro laureato.

Le attività didattiche del CdS si articolano in lezioni frontali (in presenza e online), attività seminariali, interdisciplinari ed esperienze sul campo. Inoltre, il percorso formativo prevede la partecipazione del laureando a specifici laboratori focalizzati sullo sviluppo delle abilità comportamentali (es. capacità di comunicare in modo efficace e persuasivo, di lavorare in gruppo, gestendo il tempo e pianificando i carichi di lavoro, di affrontare un colloquio di lavoro), al fine di facilitare l'introduzione nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente, infine, è completata da un tirocinio pratico-applicativo presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali, convenzionati con l'Università, nonché dal sostenimento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi e che rappresenta un momento di approfondimento interdisciplinare rispetto al percorso di studi intrapreso.

Con specifico riguardo agli sbocchi occupazionali, il CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" mira a formare una figura professionale esperta nel cogliere e gestire le opportunità di sviluppo internazionale delle imprese e del mondo economico-aziendale pugliese, contribuendo così a creare le basi conoscitive per il supporto strategico ed operativo, nonché per la formazione di una classe imprenditoriale e manageriale con prospettive globali, pronta al governo di strutture organizzative complesse e all'evoluzione, in termini europei ed extra-europei, della propria attività professionale.

In particolare, gli sbocchi professionali plausibili sono in imprese, enti e istituzioni a vocazione internazionale, in posizioni direzionali che richiedono un'elevata capacità di analisi delle tendenze dei mercati e di valutazione del posizionamento competitivo dei sistemi paese e delle imprese, nonché la capacità di proporre le migliori azioni, per accrescere la competitività.

Nella prospettiva di carriera, il laureato magistrale potrà assumere ruoli manageriali nell'ambito di realtà imprenditoriali internazionali, con particolare riguardo alle funzioni di economic and trade policy analyst, strategic analyst, di acquisto, di vendita (account management), di internal audit, di risk assessment, di compliance normativo-regolamentare e di integrated reporting. Il laureato magistrale potrà, inoltre, rivestire ruoli consulenziali, in ambito amministrativo e commerciale, nonché ricoprire posizioni organizzative "trasversali" a più processi aziendali, aventi ad oggetto l'analisi delle dinamiche di sviluppo delle imprese che operano stabilmente o che intendono entrare in contesti competitivi di respiro internazionale.

Lo sbocco occupazionale, per di più, può essere enucleato, in base alla natura ed alla dimensione aziendale:

- nelle grandi aziende, il laureato magistrale potrà inserirsi nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (strategic analyst, amministrazione e controllo, marketing, gestione del capitale umano, governo del sistema informativo) e potrà ricoprire posizioni che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento e che implicano l'espletamento di attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione Generale;
- nelle piccole medie imprese, il laureato magistrale potrà rivestire ruoli di assistenza specializzata agli imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita proiettate al raggiungimento di posizioni apicali;
- nelle società di consulenza direzionale, il laureato magistrale potrà ricoprire tipicamente i ruoli di international business analyst e di assistant consultant;
- nelle imprese familiari e nelle new-co (es. start-up, spin-off, ecc.), il laureato magistrale potrà validamente collaborare in un team, facendosi promotore della nascita o dello sviluppo all'estero di una nuova impresa;
- negli enti governativi e non governativi, il laureato magistrale potrà facilitare l'interazione tra il mondo dell'impresa e quello delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, perché sarà in grado di analizzare e interpretare tempestivamente gli scenari socio-politici ed i contesti istituzionali complessi, soprattutto qualora le relazioni economiche dovessero investire più contesti nazionali;
- nelle professioni ordinistiche, il laureato magistrale potrà conseguire i titoli di Dottore Commercialista (Sezione A) e/o di Revisore Legale dei Conti, previo conseguimento dell'Abilitazione.

Infine, a completamento degli studi magistrali, il laureato sarà in possesso di una solida preparazione per la ricerca scientifica e per l'accesso ad un percorso di formazione avanzata, come, ad esempio, il dottorato di ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2021

In relazione alla consultazione degli stakeholder del territorio, è stata organizzata una prima riunione con un gruppo allargato di partecipanti in data 9 luglio 2020, tesa a raccogliere suggerimenti e specifici fabbisogni circa le principali aree di interesse per la creazione di nuovi profili professionali. In particolare, da tale riunione è emerso un forte interesse alla specializzazione dello studente, che ha indotto i docenti organizzatori del Dipartimento di Economia e Management del Territorio a convocare una seconda riunione, due mesi più tardi, focalizzata sui soli profili professionali strettamente legati all'economia aziendale ed al management. Tale seconda riunione ha coinvolto un gruppo ristretto di stakeholder, finalizzato alla costituzione di un vero e proprio Comitato di Indirizzo, in grado di guidare le scelte di sviluppo dei percorsi formativi accademici specializzati in tali discipline. Il Comitato di Indirizzo ha coinvolto varie organizzazioni, rappresentative del mercato di sbocco lavorativo dei potenziali studenti, ed è composto in particolare da:

Per il mondo delle Professioni:

- Un Partner di Deloitte Italia, società di revisione annoverata tra le Big4, presente da anni nel territorio foggiano e pugliese, oltre che operate attivamente sia in Italia sia all'estero;
- Un delegato del Presidente della sede locale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia, ordine professionale che è considerato tra i principali sbocchi lavorativi di studenti specializzati nelle discipline economico-aziendali;
- Il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia, ordine professionale di interesse nazionale, fortemente radicato nella realtà nazionale e locale e ben informato sulle dinamiche lavorative locali, soprattutto riguardo al primo impiego dei laureati nella provincia di Foggia

Per gli Istituti di credito:

- Il Direttore Generale della BCC di San Giovanni Rotondo, rappresentante delle esigenze del mondo della finanza e del credito, e di un ente fortemente radicato sul territorio e consapevole delle esigenze dell'economia e della finanza locale, oltre che degli operatori del settore bancario, creditizio ed assicurativo nazionale e internazionale;

Per il mondo dell'imprenditoria agevolata:

- Il Vice-Direttore Generale e CFO di Puglia Sviluppo S.p.a., ente incaricato dello sviluppo agevolato delle imprese in Puglia, artefice, in collaborazione con gli imprenditori coinvolti, nel nostro territorio, di gran parte delle ristrutturazioni e riconversioni aziendali di grandi dimensioni, oltre che dell'impianto di start-up di successo ed innovative.

I predetti stakeholder sono stati convocati, assieme ad un gruppo di docenti, appartenenti al Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale, in una riunione telematica (di cui si allega verbale), per discutere il fabbisogno formativo del territorio. Tutti i partecipanti hanno preso attivamente la parola, esprimendo interesse per il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale'. Il Comitato ha sottolineato la necessità di capitale umano formato con solide basi in campo amministrativo-contabile, ma soprattutto l'auspicio che i laureati magistrali abbiano consapevolezza dei sacrifici che bisogna affrontare per diventare professionisti e contribuire in modo efficace allo sviluppo del mondo dell'imprenditoria locale e globale. Inoltre hanno applaudito all'ipotesi prospettata di prevedere un percorso formativo specialistico che formi un laureato magistrale esperto con vocazione internazionale. Egli può trovare ampio spazio sia nelle piccole e medie imprese pugliesi, sia nelle multinazionali o nelle società di consulenza aziendale e la sua professionalità deve essere di beneficio per l'imprenditoria locale, perché la stessa si sviluppi cogliendo le opportunità che si prospettano anche oltre i confini pugliesi.

Dagli esiti della riunione, è emersa l'adeguatezza della Corso di Laurea Magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale', potenzialmente in grado di contribuire alla crescita nei settori coinvolti:

- quello agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione del contributo agricolo nell'ambito delle filiere agro-alimentari e nei rapporti con l'industria di trasformazione e/o con la moderna distribuzione;
- quello turistico, con particolare attenzione al fabbisogno di un management in grado di governare una complessa transizione organizzativa che consenta all'offerta del territorio di coniugare le risorse naturalistiche e paesaggistiche con

quelle enogastronomiche, da una parte, e storico-culturali, dall'altra;

- quello dei servizi reali alle imprese, con specifico riferimento al fabbisogno di una consulenza di tipo strategico che accompagni le imprese in un percorso di sviluppo dei modelli di business e dei relativi assetti organizzativi rendendole in grado di competere nell'attuale scenario di globalizzazione dei mercati e di iper-competitività.

Tutti e tre i profili professionali richiesti possono avvantaggiarsi di una figura professionale competente in tema di internazionalizzazione:

- nel mondo agricolo, la disponibilità di una classe dirigenziale o impiegatizia con forte professionalità in termini di internazionalizzazione potrebbe portare vantaggi innumerevoli, nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Permetterebbe infatti di migliorare la capacità delle aziende agricole di reperire e gestire il personale di origine extra-comunitario, offrendo a tali risorse umane possibilità di integrazione nel mondo del lavoro locale che sia dignitosa e sostenibile. Inoltre, nella fase di trasformazione, l'azienda agricola potrebbe sfruttare la specializzazione internazionale dei laureati aprendo le proprie frontiere attraverso accordi con realtà estere per la trasformazione dei prodotti o attraverso la produzione diretta all'estero. Infine, la fase di commercializzazione potrebbe avvantaggiarsi notevolmente dei benefici dell'internazionalizzazione, poiché le competenze specifiche, acquisite dal laureato magistrale, in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' permetterebbero all'impresa di cercare mercati di sbocco esteri nuovi o di riposizionare in mercati esteri già consolidati il prodotto alimentare di origine italiana. Con tale politica di internazionalizzazione delle vendite le aziende agricole pugliesi e del Sud Italia potrebbero veder incrementare la domanda di prodotto e accorciare la filiera riducendo il ricorso ad intermediari, in modo da aumentare a proprio vantaggio il mark up sulle vendite.

- nel comparto turistico, un'importante chiave di lettura delle opportunità di destagionalizzazione dell'offerta turistica locale, purtroppo ancora strettamente legata al turismo estivo balneare, risiede in prevalenza nella capacità del territorio di attrarre clientela estera. Nell'impresa turistica, il laureato magistrale con specializzazione in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' deve essere capace di progettare un'offerta di servizi focalizzata sull'attrattività di turisti stranieri, facendo leva sulla fruibilità delle risorse naturalistiche, paesaggistiche, enogastronomiche e storico-culturali del Sud Italia. In altri termini, nell'intento di salvaguardare la sostenibilità competitiva dell'impresa turistica, è sempre più avvertita l'esigenza di intercettare una quota di mercato notoriamente meno legata alla stagionalità, rispetto al cliente italiano;

- nel mondo dei servizi reali alle imprese, è forte, da parte degli stakeholder, la richiesta di professionalità in grado di gestire e dominare il dinamismo della globalizzazione della produzione e dei mercati. In tale contesto la specializzazione in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' può consentire all'imprenditoria locale di progettare strategicamente l'ingresso in nuovi mercati o la gestione di fenomeni competitivi internazionali.

Oltre che attraverso la consultazione degli stakeholder nelle riunioni descritte, l'opportunità di formare laureati magistrali specializzati nell'economia aziendale è emersa in maniera forte dalla consultazione delle fonti informative disponibili in banche dati specializzate nello studio dei fabbisogni formativi. In particolare sono state consultate tre banche dati, di seguito descritte: ISFOL, EXCELSIOR ed ASFOL-CFMT.

Le risultanze dell'analisi dei fabbisogni formativi dell'ISFOL (<https://fabbisogni.isfol.it>)

L'ISFOL, nell'ambito del progetto realizzato su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha sviluppato un sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni. Nell'ambito di questo database, le professioni sono organizzate in maniera gerarchica. Ad ogni 'Grande Gruppo' corrispondono più 'Gruppi'. I Gruppi sono suddivisi in 'Classi di professioni', composte a loro volta da più 'Categorie'. Ad ogni Categoria corrispondono delle 'Unità Professionali' contenenti le voci professionali (singole denominazioni di professioni). Le professioni esistenti nel nostro Paese sono ospitate in circa 800 Unità Professionali e ciascuna di queste è descritta alla luce di oltre 300 variabili. Sulla scheda di ogni Unità Professionale, inoltre, è possibile consultare i dati che le imprese dichiarano sui fabbisogni professionali degli occupati. Per ciascuna unità professionale, infine, vi sono due indicatori sintetici, entrambi espressi in centesimi: importanza e complessità. Il primo, espresso su una scala da zero a cinque, è una valida proxy della pressione di domanda di lavoro.

Utilizzando il database ISFOL abbiamo verificato il fabbisogno professionale di alcune unità professionali nel tentativo di comprendere l'utilità della figura professionale che si intende formare. Purtroppo, non è presente nel database la possibilità di selezionare le professionalità a vocazione internazionale, per cui si sono selezionate le professionalità con competenze generalistiche per due profili-chiave:

2.5.1.2.0 – Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private. Con riferimento a questo profilo, i gruppi di conoscenze, abilità e competenze più richiesti (con valori di importanza che vanno da 3,5 a 4,3) sono i seguenti:

- Valutare e innovare le procedure di gestione dell'impresa (4,3)

- Valutare i risultati economici dell'impresa (3,9)

- Analizzare i dati sulle vendite e produrre report (3,9)
- Eseguire controlli di gestione (3,8)
- Analizzare le operazioni finanziarie o gli investimenti (3,5)

2.5.3.1.2 – Specialisti dell'economia aziendale. Con riferimento a questo profilo, i gruppi di conoscenze, abilità e competenze più richiesti (con valori di importanza che vanno da 3,9 a 4,2) sono i seguenti:

- Studiare strategie per migliorare le prestazioni dell'impresa (4,2)
- Disegnare sistemi di contabilità industriale (4,2)
- Consigliare investimenti (4,0)
- Fare la pianificazione finanziaria e il controllo di gestione (4,0)
- Fare progetti economico-finanziari per le aziende (4,0)
- Fornire consulenze economiche (3,9)

L'analisi esposta dimostra che è forte la richiesta dei professionisti specializzati nell'economia aziendale che il Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si propone di formare.

Le risultanze dell'analisi dei fabbisogni formativi del progetto EXCELSIOR (<https://excelsior.unioncamere.net>)

Ulteriore approfondimento è stato condotto sul database di UNIONCAMERE nell'ambito del progetto formativo Excelsior, con particolare riferimento ai programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle camere di commercio. I dati appresso riportati fanno riferimento all'indagine 2019 ed alle prospettive occupazionali 2020-24, tenendo conto anche della crisi legata alla diffusione di pandemia da Covid-19 intervenuta recentemente. L'area oggetto di interesse è qualificata come 'Dirigenti, professioni intellettuali con elevata specializzazione e tecnici'.

Il primo dato di rilievo concerne la numerosità di previsioni di ingresso su questo profilo di competenze: circa 918.000 su un totale di ingressi previsti da parte delle imprese pari a 4.615.200. Si tratta di un dato che conferma il trend di innalzamento del profilo professionale delle entrate potenziali di personale umano con elevata specializzazione in economia aziendale, come i laureati magistrali appartenenti alla classe LM77. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018, mentre la quota di professioni non qualificate scende al di sotto del 15%. Se si sofferma l'attenzione sui soli dirigenti e sulle professioni intellettuali con elevata specializzazione (totale entrate pari a oltre 282.000 unità) si evidenzia come sia proprio questo gruppo di professionalità a mostrare il più alto livello di difficoltà di reperimento, il che qualifica uno specifico gap, sia quantitativo che qualitativo, tra offerta e domanda di lavoro. A seguito della revisione delle stime dovuta al periodo di crisi legato alla pandemia da coronavirus Covid-19, le stime del fabbisogno occupazionale per il 2020-24 sono state riviste aumentando ulteriormente le prospettive di occupazione potenziale di individui altamente specializzati: 'le professioni medio-alte (cioè dirigenti, professioni specialistiche e tecnici) peseranno per circa il 45% sul fabbisogno (al netto dell'agricoltura e della pesca), con una prevalenza delle professioni specialistiche, che saranno richieste per circa 603.000 unità (23%), seguite da quelle tecniche, per cui si prevede una domanda di 540.000 unità (21%). Inoltre, tra il 2020 e il 2024 le professioni commerciali e dei servizi saranno necessarie per 462.500 unità (18%).' (Fonte: Unioncamere, 2020, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine – 2020-2024) Tali dati ci portano a propendere per una forte motivazione ad offrire un percorso formativo completo, nel quale il Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si pone come opportunità di specializzazione indispensabile per i laureati triennali delle discipline economiche già formati presso i Dipartimenti di area economica dell'Ateneo foggiano.

Infine, con riferimento alle specifiche competenze richieste, emerge dall'indagine come, perché le professionalità siano utili nel mondo del lavoro, è fondamentale che il laureato abbia competenze digitali e sappia utilizzare linguaggi e metodi matematici ed informatici. Tra le competenze 'chiave' è richiesta la capacità di comunicare in lingua straniera con competenze specialistiche. A tal fine, il corso di studi in parola prevederà l'insegnamento approfondito e biennale del business english e il corpo docente si impegnerà a trattare la materia utilizzando anche il linguaggio tecnico, che in ambito internazionale è molto spesso in lingua inglese. Infine, si intende promuovere tra i propri studenti l'attività formativa all'estero, che permetterà allo studente di acquisire in maniera naturale autonomia organizzativa ed operativa, capacità di problem solving e di adattamento, fortemente richieste dal mondo del lavoro.

Le risultanze dell'analisi delle competenze di management dell'Osservatorio Managerial Learning di ASFOR-CFMT (2018 e 2019)

L'Osservatorio Managerial Learning, avviato da Asfor (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale) e Cfmt (Centro di Formazione Management del Terziario) approfondisce i trend emergenti relativi alle criticità e alle best practice nella formazione manageriale. In particolare, fa riferimento a coloro i quali dovranno rivestire un ruolo chiave con elevata autonomia decisionale e gestionale e con elevata responsabilità. L'indagine è svolta attraverso questionari rivolti a chi è oggi in carica nelle imprese con ruoli apicali e le interviste fatte sono circa 800 per ciascuna delle due indagini. I trend emersi, di seguito riportati, lasciano emergere con chiarezza i principali driver di contenuto per la formazione del management attuale e del futuro prossimo, ovvero:

- sviluppo della leadership, riconosciuta dall'85% dei rispondenti di rilevanza elevata o molto elevata;
- innovazione e un approccio strutturato al cambiamento, che ottiene l'81% dei consensi;
- gestione e valorizzazione dei collaboratori, riconosciuto dal 78% come un set di contenuti di rilevanza elevata o molto elevata;
- skill manageriali di base, con un 66% di rilevanza.

Anche questi elementi corroborano l'esigenza di formare figure professionali specializzate, la quale può essere adeguatamente soddisfatta tramite l'attivazione del Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale', perché tale corso consente di acquisire una solida formazione manageriale e direzionale, nonché di maturare un orientamento al dinamismo e al cambiamento, che è un fattore chiave nello studio di scenari internazionali e nel governo delle imprese immerse in una realtà territoriale globale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni ed analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2024

Il giorno 22 dicembre 2023, alle ore 9:00, si è tenuto, in collegamento telematico sincrono su piattaforma Google Meet, un incontro di consultazione tra i componenti del GAQ e i referenti di alcune organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Oltre ai componenti del GAQ, hanno partecipato all'incontro i seguenti stakeholder:

- il Vicedirettore Generale della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo
- una HR Specialist - Recruiting & Onboarding – della RSM, Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a.
- il Co-founder della start-up Profadvisor
- l'Amministratore unico della Farris S.r.l. nonché Consigliere delegato di Confcooperative
- il Global Senior Relationship Manager Puglia, Basilicata, Molise e Calabria, Centro Sud Mid Corporate della SACE SIMEST – Gruppo CDP

L'incontro si è svolto come attività di supporto ai processi di auto-assessment e di assicurazione della qualità dell'offerta formativa funzionale al miglioramento continuo della didattica dell'Ateneo, in seno alla complessiva attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio. In dettaglio, è stato rappresentato l'intero processo, ai diversi livelli di ateneo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Presidio di Assicurazione della Qualità, Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, Gruppi di Assicurazione della Qualità dei singoli CdS) ed esterni (ANVUR). Un ulteriore approfondimento è stato fornito in merito alle finalità informative della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. Giova altresì precisare che il GAQ ha promosso l'"ascolto" e il confronto con gli stakeholder optando per interlocutori parzialmente differenti rispetto a quelli coinvolti nella fase istitutiva del CdS e non appartenenti al Comitato di Indirizzo.

Nel corso del ridetto incontro, il Coordinatore del CdS ha illustrato i tratti salienti del CdS, soffermando l'attenzione dei presenti sui seguenti elementi:

- Obiettivi formativi
- Modalità didattiche
- Piano degli studi
- Profili professionali in uscita.

I temi emersi durante il dibattito sono di seguito enucleati:

- ampia disponibilità, da parte di tutti, ad intensificare la partnership con il CdS in varie modalità, come ad esempio i tirocini curriculari ed extra-curriculari, la partecipazione alle attività didattiche, con particolare riferimento ai LABO – Laboratori Operativi;
- ampliamento delle iniziative per gli studenti tese ad accrescere ulteriormente le conoscenze della lingua inglese nonché delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle opportunità offerte dai modelli di

business digitali;

- organizzazione di momenti di formazione legati all'acquisizione e al consolidamento delle soft skills, nell'intento di incrementare la competitività dei laureati nel mercato del lavoro;
- diffusione della conoscenza di strumenti di finanza agevolata sia per lo sviluppo di imprese già esistenti sia per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (come ad es. spin-off, start-up, incubatori, ecc.);
- sensibilizzazione degli studenti dei CdS di area economico-manageriale sui temi emergenti della sostenibilità e delle certificazioni delle performance di natura environmental, social e governance (ESG).

Traendo spunto dagli esiti delle consultazioni, vale la pena sottolineare che gli studenti del CdS hanno risposto alle sollecitazioni dei docenti e stanno partecipando alle attività organizzate dal Servizio Placement dell'Ateneo, volte all'acquisizione delle soft skills, ormai oltremodo rilevanti, ai fini di un più tempestivo ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Da ultimo, appare opportuno precisare che la prossima consultazione degli stakeholder verosimilmente avrà luogo entro il primo semestre 2024.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Consultazione con le Parti Interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista nei processi di creazione, innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione delle aziende pubbliche o private

funzione in un contesto di lavoro:

Creazione e governo delle aziende operanti e proiettate in una prospettiva internazionale, con particolare riguardo ai processi di integrazione europea ed extra-europea e di gestione efficiente del contesto aziendale, considerando la globalità dell'economia reale e finanziaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze specializzate nella rilevazione, elaborazione e gestione di informazioni aziendali e di mercato utili ai processi di sviluppo internazionale in ottica strategica;
Competenze specializzate nei metodi matematici e statistici per le analisi di competitività delle aziende, economica e finanziaria, interna ed esterna al contesto Italiano;
Competenze specializzate dei regimi giuridici comparati ed internazionali.

sbocchi occupazionali:

Lo sbocco occupazionale può essere enucleato, in base alla natura ed alla dimensione aziendale:

- nelle grandi aziende, il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo, gestione del personale) quanto in ruoli che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione generale;
- nelle piccole medie imprese, il laureato può svolgere ruoli di assistenza specializzata agli imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita correlate al raggiungimento di posizioni apicali;
- nelle società di consulenza aziendale, il laureato può ricoprire tipicamente i ruoli di international business analyst e di assistant consultant;
- nelle imprese familiari e nelle nuove imprese (es. start-up, spin-off, new-co in generale), il laureato potrà validamente collaborare in un team imprenditoriale, facendosi promotore della nascita o dello sviluppo all'estero di una nuova impresa;

- negli enti governativi e non governativi, il laureato riveste il ruolo di trait d'union tra il mondo dell'impresa e il mondo delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, è in grado di analizzare scenari socio-politici e di contesti istituzionali complessi per organizzazioni pubbliche e private, governative e non governative, soprattutto quando le operazioni economiche in esame coprono più contesti nazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
5. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
6. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
7. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
8. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
9. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
10. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale occorre una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici 'requisiti curriculari' nonché il possesso di un'adeguata 'preparazione personale'.

Per quanto attiene ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 cfu tra gli insegnamenti:

- SECS-P/01 - Economia politica
- SECS-P/02 - Politica economica
- SECS-P/03 – Scienza delle finanze
- SECS-P/06 – Economia applicata
- SECS-P/12 - Storia economica

Ambito Aziendale, almeno 8 cfu tra gli insegnamenti:

- SECS-P/07 - Economia aziendale
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/09 - Finanza aziendale

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 cfu tra gli insegnamenti:

MAT/09 – Ricerca operativa

SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/05 – Statistica sociale

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Ambito Giuridico, almeno 6 cfu tra gli insegnamenti:

IUS/01 - Diritto privato

IUS/04 - Diritto commerciale

IUS/05 – Diritto dell'economia

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 – Diritto amministrativo

IUS/12 – Diritto tributario

IUS/13 – Diritto internazionale

IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della 'cultura personale' dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2024

L'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04 disciplina l'accesso ai corsi di laurea magistrale. Esso richiede il possesso di una laurea, o di altro titolo estero equipollente, oltre al soddisfacimento di specifici "requisiti curriculari" e il possesso di un'adeguata "preparazione personale". In riferimento ai "requisiti curriculari", l'accesso al CdS in parola è condizionato al possesso di una laurea conseguita nelle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-20, L-33 presso l'Università di Foggia o qualsiasi altro ateneo (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 (otto) CFU tra gli insegnamenti:

SECS-P/01 – Economia politica

SECS-P/02 – Politica economica

SECS-P/03 – Scienza delle finanze

SECS-P/06 – Economia applicata

SECS-P/12 – Storia economica

Ambito Aziendale, almeno 8 (otto) CFU tra gli insegnamenti:

SECS-P/07 – Economia aziendale

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 – Finanza aziendale

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 (sei) CFU tra gli insegnamenti:

MAT/09 – Ricerca operativa

SECS-S/01 – Statistica

SECS-S/03 – Statistica economica

SECS-S/05 – Statistica sociale

SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Ambito Giuridico, almeno 6 (sei) CFU tra gli insegnamenti:

IUS/01 – Diritto privato

IUS/04 – Diritto commerciale

IUS/05 – Diritto dell'economia

IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 – Diritto amministrativo

IUS/12 – Diritto tributario

IUS/13 – Diritto internazionale

IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è altresì subordinato al superamento di un colloquio, che ha l'obiettivo di verificare l'esistenza di un'adeguata "preparazione personale" nello studente candidato (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). I candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, devono sostenere il colloquio per la verifica della preparazione personale. Esso verrà svolto nei tempi e nei modi pubblicati sul sito del Dipartimento. Non è consentita l'immatricolazione al CdS in parola, in presenza di debiti formativi relativi sia ai requisiti curriculari, sia alla preparazione personale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Negli attuali ambiti competitivi, sempre più internazionali, le imprese necessitano di capitale umano altamente specializzato, in grado supportare i processi di decision making in un contesto dinamico e globale. Il corso di studi magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si propone di fornire solide conoscenze specialistiche, per consentire ai laureati di rivestire ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e coordinamento nel settore privato e/o pubblico, nonché di stimolare lo sviluppo di competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sinergica ed integrata dei problemi di creazione e governo di un sistema aziendale, proiettato negli scenari competitivi internazionali.

Alla luce delle predette premesse, il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale mira a perseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. far acquisire le conoscenze, per 'padroneggiare' e rafforzare le nozioni imprescindibili, per rivestire adeguatamente le funzioni imprenditoriali e manageriali, mediante una marcata focalizzazione su di alcune conoscenze che caratterizzano le discipline afferenti all'area economica, all'area matematico-statistica, all'area giuridica e all'area aziendale, quali l'imprenditorialità, la managerialità, il governo strategico e la consulenza direzionale,
2. far sviluppare le conoscenze, nell'ambito delle scienze economico-aziendali, aventi ad oggetto le imprese, le aziende pubbliche e le organizzazioni del terzo settore, tramite l'approfondimento delle seguenti aree:
 - nell'area aziendale, di contenuti innovativi dell'economia aziendale e management, dell'economia e gestione delle imprese, della direzione e organizzazione aziendale, al fine di consentire allo studente di orientarsi, in maniera competente e consapevole, nei processi di decision making correlati alla creazione e/o al governo di un'iniziativa imprenditoriale;
 - nell'area economica, di contenuti di estrema attualità in economia politica, economia delle imprese e politica economica, allo scopo di fornire allo studente un panorama chiaro e completo sui tratti distintivi delle public policy nazionali e internazionali nonché sulle conseguenti ricadute sul tessuto sociale e imprenditoriale;
 - nell'area matematico-statistica, delle tematiche attinenti all'elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati per la gestione operativa delle aziende e per le scelte strategiche ai fini della sostenibilità del percorso di valore, da intraprendere o

intrapreso, di una nuova (new-co) o già esistente realtà imprenditoriale.

Gli obiettivi formativi, enucleati nei predetti punti sub 1) e sub 2), trovano un efficace completamento nella specializzazione di alcune aree di apprendimento, lungo le direttrici nevralgiche dell'internazionalizzazione e della multi-culturalità. In particolare, si prevede di formare figure professionali specializzate nell'imprenditorialità, dunque nei processi di creazione d'impresa nonché di innovazione e internazionalizzazione, allo scopo di ricoprire ruoli chiave nel top e/o middle management o nella consulenza direzionale di new-co, imprese o aziende pubbliche. A tal fine, il percorso formativo mira a sviluppare nel laureato magistrale le seguenti competenze distintive:

- nell'area aziendale, la capacità di orientarsi ed operare in modo competente e specializzato nei campi del 'fare impresa', dello strategic management, del business development, della rilevazione, elaborazione e gestione delle informazioni competitive, sociali ed economico-finanziarie, le quali si rivelano sempre più cruciali, per delineare e implementare processi, strategici e operativi, di sviluppo internazionale;
- nell'area matematico-statistica, la capacità di adoperare in modo specializzato le metodologie apprese nel percorso di studi, per condurre analisi dei dati economici ed aziendali, con un focus interno ed esterno, all'ambito geografico internazionale;
- nell'area economica, la capacità di comprendere ed interpretare tempestivamente le dinamiche che caratterizzano le prospettive micro e macro-economiche nei contesti internazionali nonché le interdipendenze che qualificano sia le politiche industriali sia le scelte imprenditoriali e manageriali;
- nell'area giuridica, la focalizzazione delle conoscenze sui framework istituzionali, tramite lo studio della ratio, in un'ottica comparata, delle specificità dei regimi giuridici internazionali.

Guardando sempre con attenzione al tema dell'internazionalizzazione, il corso in parola approfondisce le tematiche caratterizzanti il governo di un sistema aziendale che intende misurarsi, sul piano competitivo, in un contesto extra 'domestico'. Nel percorso formativo, le aree di apprendimento sono così articolate:

- nel primo anno, nelle discipline dell'area aziendale, è previsto:
 - a) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia aziendale, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente, riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale sia delle newco sia delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, nel precipuo intento di orientarle verso l'ingresso e la sopravvivenza in specifiche 'nicchie' dei mercati internazionali, a seguito della trattazione di tematiche inerenti la creazione d'impresa, il change management, la definizione di innovativi business model nonché l'implementazione delle più recenti tecniche di marketing (come ad es. il digital marketing, ecc.);
 - b) uno studio finalizzato a fornire solide conoscenze e competenze, in materia di grandi imprese globali, mediante la trattazione di avanzate tematiche di business administration, quali le strategie di internazionalizzazione, la pianificazione, l'auditing e il reporting direzionale, per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e geograficamente diffuse, soffermando l'attenzione altresì sulle business combination e sul consolidamento contabile;
- nel primo anno, nelle discipline dell'area economica, vengono analizzate le interdipendenze economiche internazionali, gli scenari della politica industriale europea nonché le dinamiche – correnti e future – per lo sviluppo sociale e imprenditoriale, a livello extra 'domestico';
- nel primo anno, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente acquisisce una conoscenza puntuale delle tematiche peculiari del diritto amministrativo europeo e comparato;
- nel primo e nel secondo anno, nelle discipline dell'area statistico-matematica, vengono illustrate le tecniche statistiche e le metodologie matematiche, necessarie per acquisire una conoscenza avanzata degli strumenti di elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, finalizzati al governo strategico di una newco, di un'azienda già esistente, nonché all'erogazione di innovativi servizi di consulenza direzionale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area aziendale, si affrontano i temi 'caldi' attinenti alle best practice dell'imprenditorialità, ai modelli evoluti di corporate governance e di sostenibilità aziendale, in ottica internazionale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area economica, viene condotto un approfondimento degli scenari dinamici e competitivi internazionali, incentrato sulle politiche economiche volte a fronteggiare il cambiamento climatico e ad incentivare la sostenibilità ambientale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente matura un'accurata conoscenza sulla fiscalità internazionale d'impresa o sul diritto dei contratti finanziari internazionali.

Inoltre, l'intera durata del percorso formativo, si connota per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche in una declinazione segnatamente business, puntando altresì sulla promozione della mobilità studentesca e sulla collaborazione scientifica e didattica tra università e aziende estere.

A completamento del progetto formativo, giova segnalare:

- la previsione di attività seminariali extra-curricolari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenute da docenti specializzati in discipline psico-socio-antropologiche, allo scopo di preparare lo studente ad affrontare efficacemente

l'ingresso nel mondo dell'imprenditoria o nel mercato del lavoro e, in quest'ultimo caso, dal primo colloquio sino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i referenti gerarchici ed i colleghi del futuro ambiente lavorativo;

- l'elaborazione di una tesi di laurea, con un taglio segnatamente empirico, per la durata indicativa di un semestre, durante il quale lo studente – sotto la supervisione scientifica di un docente – potrà condurre indagini quali-quantitative e ricerche, per investigare una tematica o problematica connessa alla creazione o al governo di un'impresa internazionale, liberamente scelta tra uno degli insegnamenti, inclusi nel percorso formativo;
- la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso le aziende partner dell'Università di Foggia, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, nonché alle potenzialità ed aspettative connesse ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, peraltro, potrebbe tradursi in un rapporto lavorativo e, quindi, in una concreta opportunità di ingresso dello studente nel mondo del lavoro.

Il laureato magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' avrà capacità e competenze nel 'fare' impresa e nel 'governare' un sistema aziendale, potrà ricoprire funzioni strategiche e operative o di staff alla direzione, spendibili sia in Italia che all'estero. I profili formati saranno fortemente appetibili per aziende, di piccole e di grandi dimensioni, che vogliano promuovere le capacità di ingresso o di consolidamento della propria presenza nei contesti competitivi internazionali, sia sfruttando appieno le abilità già maturate, sia sviluppandone di nuove correlate, a titolo esemplificativo, all'approvvigionamento da fornitori esteri, all'insediamento e gestione di succursali commerciali o di stabilimenti produttivi, nell'intento di intraprendere, in una prospettiva verosimilmente più consapevole, un percorso di creazione di valore sostenibile e duraturo, anche al di fuori dei confini nazionali.

Da ultimo, occorre sottolineare che il conseguimento del titolo consentirà al laureato di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e di Revisore legale.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale mira a fornire conoscenze avanzate e capacità di comprensione riferibili ai principali ambiti delle aree disciplinari caratterizzanti la laurea in classe aziendale LM-77, con un focus sul tema dell'internazionalizzazione. Tale focalizzazione consentirà agli studenti di specializzare il proprio percorso e di ottenere risultati riferibili ai profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b del presente progetto formativo, con una tendenziale proiezione dello studente verso il mondo delle professioni sul mercato del lavoro internazionale. In particolare, il laureato in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' padroneggerà metodi e tecniche di gestione aziendale, in contesti organizzativi complessi e di respiro internazionale. Avrà sviluppato competenze per interpretare efficacemente il cambiamento, gestire le implicazioni dell'innovazione, pianificare ed utilizzare sistemi di monitoraggio delle performance delle aziende, contribuire alla progettazione strategica dello sviluppo internazionale delle imprese, contribuire alla gestione delle relazioni con i mercati internazionali. Il laureato avrà acquisito: - solide conoscenze economico-aziendali funzionali alla gestione interna, alla determinazione dell'equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario; - solide conoscenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali	
--	---	--

internazionali, dei processi decisionali, dell'organizzazione aziendale, del marketing e della produzione;

- solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.

In particolare, le conoscenze e la capacità di applicare conoscenze di ambito aziendale e gestionale, sono prevalentemente acquisite tramite attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/07, SECS-P/08; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze in ambito matematico-statistico nelle attività riferibili ai settori SECS-S/05 e SECS-S/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito economico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito giuridico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori IUS/10, IUS/05 e IUS/12; infine, lo studente si avvarrà di competenze ulteriori partecipando alle attività seminariali extracurricolari miranti allo sviluppo di abilità cognitive, nei settori M-DEA/01, SPS/02, o in altre discipline umanistiche ritenute utili per un più efficace inserimento dello studente nel contesto lavorativo. Infine, sarà promossa la conoscenza adeguata della lingua inglese un insegnamento curriculare biennale di inglese (L-LIN/12).

Tutte le attività didattiche, curriculari e extracurricolari, concorrono a fornire conoscenze e capacità di comprensione collegate all'ambito della classe di laurea LM-77 e riferibili al profilo culturale, scientifico e professionale del corso di laurea in 'Imprenditorialità e Management Internazionale'. Infine, durante il periodo di preparazione e redazione della tesi di laurea magistrale, lo studente ha modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca in un ambito disciplinare collegato alla classe di laurea.

Le conoscenze descritte precedentemente sono acquisite tramite attività didattiche curriculari di insegnamento arricchite da attività seminariale e testimonianze di esperti esterni; saranno previste inoltre visite aziendali sul territorio e momenti di contatto e scambio col mondo imprenditoriale sottoforma di tirocinio formativo. Infine, lo studente avrà modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca utili alla redazione di una tesi di laurea originale sotto la guida di un relatore esperto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione (declinate nei singoli insegnamenti) vengono accertate dapprima attraverso le singole prove d'esame, collegate agli insegnamenti previsti nel piano di studio, e successivamente, nel loro complesso, attraverso la discussione della tesi di laurea redatta dall'allievo. Gli esami di profitto dei singoli insegnamenti sono a cura del docente titolare e possono essere basati su una prova scritta (composta da esercizi, domande aperte o test a risposta multipla) e/o su un esame in forma orale; possono anche essere integrati dalla redazione di approfondimenti, da project work o prove in itinere, dalla discussione di casi di studio o lavori di gruppo. Infine, il docente relatore di tesi di laurea, l'eventuale correlatore e la commissione di laurea, accertano le capacità di analisi, sviluppo e approfondimento dell'allievo e la qualità del lavoro di tesi nel suo complesso.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, grazie ad una solida e specializzata formazione, potrà interpretare e cogliere tempestivamente le opportunità di cambiamento oltre che 'leggere', con un'elevata efficacia, l'evoluzione della realtà economica. Quest'ultima capacità sarà garantita dai solidi fondamenti metodologici su cui si basano le sue

conoscenze. Il corso prevede dunque di fornire agli studenti i fondamenti metodologici indispensabili, sviluppando però le abilità e le competenze in termini di capacità di iniziativa e di sviluppo del problem solving individuale e di gruppo, oggi del tutto indispensabili nel mondo del lavoro, soprattutto nelle funzioni dirigenziali. A tal fine, lo studente sarà coinvolto nella formazione in modo interattivo. Fruirà di seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell'imprenditoria e della professione, parteciperà ad attività di tirocinio in azienda, entrando direttamente a contatto con la realtà aziendale. Infine lo studente fruirà di una didattica innovativa in aula, attraverso il coinvolgimento in project work, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte efficacia in termini di trasmissione agli studenti del 'saper fare'.

Specializzandosi nel tema dell'internazionalizzazione delle dinamiche aziendali, il laureato magistrale avrà una preparazione non solo teorica ma anche pratica, solida e completa, che tenda a sviluppare in maniera equilibrata i due pilastri delle competenze: quelle professionali e quelle comportamentali. Le prime si concentrano in modo imprescindibile sui contenuti, prevalentemente attraverso una didattica frontale che motivi e coinvolga lo studente; le seconde, invece, sono trasmesse attraverso l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l'ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico allo studio dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all'assunzione di decisioni. In tal modo, il laureato magistrale sarà professionalmente pronto al suo primo ingresso nel mondo del lavoro in maniera competente.

In breve, le capacità descritte saranno conseguite attraverso l'attività didattica frontale (lezioni e seminari) ed esperienziale (project work, lavori di gruppo, tirocini, laboratori, esperienze all'estero); le stesse saranno verificate mediante esame (scritto e/o orale) o relazione, oltre che in sede di discussione della prova di Laurea finale.

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale disporrà di solide conoscenze economico-aziendali funzionali alla determinazione/monitoraggio dell'equilibrio economico e alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario, nonché alla formulazione e implementazione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dei modelli organizzativi e delle politiche di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di formulare e implementare una strategia di internazionalizzazione finalizzata all'ingresso in nuovi mercati o al consolidamento nell'area competitiva estera nella quale l'azienda già opera; valutare le implicazioni financial e non-financial, in una prospettiva ESG, correlate alla costituzione di una nuova impresa (una new-co) o all'investimento che potrebbe effettuare un'azienda nello stadio di ingresso o in quello di accrescimento della propria presenza in uno o più mercati esteri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCOUNTING AND AUDITING [url](#)

BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY [url](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale maturerà una conoscenza sulle metodologie, sui saperi e sulle abilità necessarie e funzionali sia pianificazione sia alla gestione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale sarà in grado di individuare, analizzare e interpretare i dati economici nei processi di innovazione e integrazione politico-economica dei mercati a supporto delle decisioni operative e di intervento da parte di soggetti pubblici e privati. In tale contesto, particolare attenzione è data al fenomeno dell'integrazione europea e a come quest'ultima agisce nello scenario globale, ai fini dello sviluppo umano sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL [url](#)

ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE [url](#)

INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI [url](#)

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale avrà acquisito approfondite conoscenze in ambito matematico-statistico tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale acquisirà competenze sulla valutazione della rischiosità dei mercati di approvvigionamento e sbocco del prodotto mediante l'analisi delle serie storiche di prezzo; sapere utilizzare un'adeguata modellistica, per valutare i prezzi dei derivati; applicare strategie di hedging per la copertura del rischio di prezzo di commodities conseguente dall'esposizione sui mercati internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

AREA GIURIDICA**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale avrà acquisito puntuali conoscenze per affrontare le problematiche giuridiche della contrattualistica, in prevalenza in ambito finanziario, nell'ottica di fornire un valido supporto alla direzione aziendale, nei percorsi di programmazione e gestione del cambiamento, negli scenari competitivi internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite in ambito giuridico consentiranno al laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale l'approfondimento e la stesura delle principali tipologie di soluzioni contrattualistiche, in prevalenza in ambito finanziario, per sostenere il percorso di sviluppo internazionale di un'impresa; formulazione e monitoraggio di una pianificazione fiscale di respiro extra-nazionale, in ragione dei differenti framework legislativi "domestici".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISCALITA' INTERNAZIONALE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Il laureato avrà acquisito competenze specialistiche per:

- saper integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all'azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali;
- saper formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendone i relativi punti di forza e i limiti;
- saper fornire un'adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l'utilizzo di software;
- saper valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali con particolare riferimento all'organizzazione interna all'azienda;
- saper comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine;
- saper valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerandone anche le implicazioni etiche e precisando le responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico;
- saper guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e inter-culturali.

	Le abilità collegate all'autonomia di giudizio vengono acquisite nel corso dell'intero percorso di studi tramite le attività di approfondimento, tramite le letture consigliate dai docenti, l'analisi della letteratura e dei casi aziendali proposti nei singoli insegnamenti; tramite le attività di laboratorio attivo; tramite le attività extracurricolari (seminari, testimonianze, ecc.); tramite i momenti di confronto durante le attività di lavoro in gruppi (project work, laboratori attivi); tramite il tirocinio curricolare, con cui lo studente è chiamato a partecipare attivamente alle attività dell'azienda ospitante anche con spirito critico e in autonomia. Le abilità in termini di autonomia di giudizio sono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze comunicative specializzate, che gli permetteranno di saper comunicare con chiarezza sia in forma scritta che orale i risultati delle proprie analisi e i presupposti su cui esse si basano, scegliendo modalità di trasmissione del messaggio coerenti con il tipo di interlocutore. L'abilità comunicativa sarà sviluppata anche in ambiente ICT, poiché il corso è attivato in modalità blended e lo studente potrà usufruire della malleabilità ed interattività della comunicazione nella fruizione della didattica erogata in piattaforma elearning. Le abilità comunicative e le capacità di apprendimento saranno acquisite anche maturando nel percorso formativo esperienza diretta di esposizione di fronte a un pubblico, che potrà essere formato da colleghi studenti, da docenti e/o esperti esterni, durante i lavori di gruppo, project work, laboratori didattici, oltre che al momento degli esami ed in sede di esposizione della prova finale di laurea magistrale. Le abilità comunicative vengono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze specialistiche professionali e comportamentali, tali da consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.), che gli permetteranno di aggiornare le proprie conoscenze sulle tematiche di gestione aziendale di proprio interesse. La capacità di apprendimento viene acquisita nel corso dell'intero percorso tramite: la partecipazione individuale o di gruppo a lavori di approfondimento	

collegati (ad esempio homework, project work) collegate ad attività curriculari ed extracurriculari; la ricerca e lo studio collegati alla redazione della tesi di laurea magistrale.

La capacità di apprendimento viene valutata principalmente attraverso: presentazioni dei risultati nei lavori individuali o di gruppo e nella prova finale. Nei lavori individuali e di gruppo e nella prova finale verranno proposti agli studenti problemi nuovi, non affrontati a lezione, che essi dovranno risolvere in autonomia. Essi dovranno quindi dimostrare di sapere inquadrare le tematiche, apprendere dalla letteratura scientifica e tecnica le modalità con cui questi problemi sono affrontati e proporre infine un proprio approccio risolutivo originale. A tal scopo, dovranno dimostrare di avere la capacità di reperire e interpretare sia la teoria che i dati disponibili. Dovranno infine dimostrare di saper elaborare e interpretare criticamente dati e concetti, in modo da poterli trasformare in informazioni e quindi in conoscenze applicabili all'interno di un'azienda. Durante le presentazioni verranno valutate le capacità di apprendimento e le riflessioni critiche sviluppate dallo studente, oltre che gli elementi di originalità da questi espressi nella rielaborazione delle informazioni e nella soluzione dei problemi di realtà. Nel corso dell'attività didattica in aula, gli studenti avranno la possibilità di partecipare a momenti di auto-valutazione delle capacità di apprendimento, ad esempio, rispondendo a test la cui risoluzione richieda lo studio di nuovi concetti e l'acquisizione di dati e informazioni ulteriori.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/12/2020

La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta in lingua italiana o in lingua inglese con contenuti originali, sviluppata dallo studente sotto la guida di un relatore, e della sua successiva discussione, nella lingua scelta dallo studente, relativamente a:

- attività di ricerca connesse allo studio empirico di uno o più casi aziendali;
- attività di ricerca connesse allo svolgimento di uno stage di perfezionamento, svolto presso aziende o altre istituzioni economiche, imprese industriali, di servizi, società di consulenza, agenzie pubblicitarie, uffici di comunicazione di aziende private e pubbliche;
- attività di ricerca su tematiche di rilevante interesse, basandosi su materiale bibliografico.



14/06/2024

La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, in lingua italiana o inglese, con contenuti originali, sviluppata dallo studente sotto la guida di un relatore, e nella successiva discussione, nella lingua scelta dallo studente, relativamente alle:

- attività di ricerca connesse allo studio empirico di uno o più casi aziendali;
- attività di ricerca connesse allo svolgimento di uno stage di perfezionamento, presso aziende o altre istituzioni economiche, imprese, aziende di servizi, società di consulenza, agenzie pubblicitarie, uffici di comunicazione di realtà imprenditoriali private e/o pubbliche;
- attività di ricerca su tematiche di rilevante interesse, basandosi su di un soddisfacente materiale bibliografico.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2024-07/calendario%20didattico%20a.a.%202024-2025.docx.pdf>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ACCOUNTING AND AUDITING link	MAFROLLA ELISABETTA CV	PA	8	64	✓
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO link	CANGELLI FRANCESCA CV	PO	8	64	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA link	PAZIENZA PASQUALE CV	PO	8	64	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI link	CELI GIUSEPPE CV	PA	8	64	✓
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT INTERNAZIONALE link	CALABRESE GIUSEPPE CV	PA	8	64	✓
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI link	FATTORUSO GERARDA	RD	8	64	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE link	MUSTI SILVANA CV	PA	8	64	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI link	CORVINO ANTONIO CV	PO	8	64	✓
9.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO link			8		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	BUSINESS ENGLISH link			8		
11.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY link			8		
12.	SECS-P/02	Anno di corso 2	COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL link			8		

13.	SECS-S/01	Anno di corso 2	CUSTOMER SATISFACTION link	8		
14.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE link	8		
15.	IUS/12	Anno di corso 2	FISCALITA' INTERNAZIONALE link	8		
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE link	8		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione Aule

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle Sale Studio

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per i corsi di studio attivati inclusi nell'offerta formativa dell'Ateneo, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini-corsi somministrati in modalità online dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per i corsi di studio attivati inclusi nell'offerta formativa dell'Ateneo, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini-corsi somministrati in modalità online dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2024, sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con gli IISS, sia in presenza che online.

L'obiettivo è quello di fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma di presentare le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

16/06/2024

Ci sono state visite guidate nei diversi Dipartimenti, per conoscere direttamente le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.

L'intento è quello di promuovere azioni coordinate tra l'Ateneo e gli IISS, mediante la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, tramite attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Inoltre, sono in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai CdS di laurea triennale. Per ogni CdS, vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti e a riconoscere alcuni crediti formativi per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra, ai fini dell'immatricolazione ai CdS attivati presso i Dipartimenti aderenti.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università".

L'investimento mira a facilitare ed incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere impiegate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nel precedente anno scolastico 2022/2023, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 2.556 alunni, n. 128 corsi e n.16 accordi con le scuole, sono stati ampiamente superati.

Sono stati censiti infatti n. 2.742 studenti, di cui 2.421 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 21 accordi con le Scuole.

Con D.D.G. n. 1321 del 09/08/2023, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 23/24 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 3.095 studenti e n. 155 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n. 19 accordi con gli IISS).

Anche, per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati rispetto alle richieste delle scuole coerentemente con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma da fruire in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai "Saperi per le sfide del futuro".

Per quanto riguarda, invece, i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, saranno riproposti i seguenti percorsi, che si stanno svolgendo in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro
3. Progettare futuro con le STEM

Al 17 ottobre 2023, risultano le seguenti iscrizioni: 4.242 studenti/ 228 classi/ 22 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia e che, in gran parte, hanno già sottoscritto un accordo, il cui schema è già stato previsto dal Ministero).

Nello specifico, si tratta di:

- 131 classi (liceo) pari al 57,5%
- 74 classi (tecnici) pari al 32,5%
- 22 classi (professionali) pari al 10,1%.

Il 44% sono classi quinte, il 32% sono classi quarte, il 25% sono classi terze.

Per quanto riguarda i percorsi scelti, di seguito, si riporta il dettaglio informativo:

- percorso n. 1 - Educare alla scelta: 85 classi pari al 37,3%
- percorso n. 2 - Autoimprenditorialità e self marketing: 76 classi pari al 33,3%
- percorso n. 3 - STEM: 67 classi pari al 29,4%

Da ultimo, con decreto direttoriale del 18 dicembre 2023, n. 2121, il Ministero ha proceduto ad un aumento dei target assegnando all'Università di Foggia l'obiettivo di n. 4.337 studenti.

In sintesi, nel corso del 2023, sono stati organizzati:

- 22 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità online sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi erogati. Nelle visite presso l'Ateneo, le scolaresche hanno visionato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarsi nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato.w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>;
- dal 3 al 12/05/2023 - Open Week: l'Università di Foggia ha aperto le proprie porte a tutti gli studenti in occasione degli Open Day 2023, svolti presso i Dipartimenti UNIFG: <https://www.unifg.it/it/openweek2023>;
- 28/09/2023 - Talent Space for School: un nuovo format Unifg pensato per gli studenti delle quinte classi degli IISS, dedicato al futuro del lavoro, alla promozione dell'occupabilità e all'orientamento formativo e di educazione alla scelta – presso la sede del Dipartimento di Economia (via Caggese n. 1 - Foggia): <https://mag.unifg.it/it/agenda/talent-space-school>;
- dal 10 al 12/10/2023 - Orienta Puglia 2023 ASTER: fiera, giunta alla sua VIII edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia – "Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. – presso il Quartiere Fieristico di Foggia: <https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia-2023>;
- dal 9 al 14/10/2023 - Fiera del Lavoro itinerante/Progetto Punti Cardinali: in collaborazione con il Bilancio di Competenze, per favorire momenti di orientamento per la formazione e per l'inserimento lavorativo di giovani, disoccupati, inoccupati, persone in fragilità. Inoltre, stand informativi per presentare l'offerta formativa e i servizi dell'Università di Foggia sono stati allestiti presso le sedi di Cerignola, Candela e San Giovanni Rotondo: <https://mag.unifg.it/it/unifg-la-fiera-del-lavoro-itinerante>;
- dal 22 al 25/11/2023 - Salone Job & Orienta Verona 2023: giunto alla 32ª edizione, è dedicato all'orientamento, alla scuola, alla formazione e al lavoro. – presso i padiglioni di Veronafiere - <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-job-orienta-2023>;
- dal 5 al 7/12/2023 - Campus Orienta 2023 Salone dello studente: evento, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, con la partecipazione delle Università pugliesi e del territorio nazionale, presso la Fiera del Levante di Bari: <https://mag.unifg.it/it/agenda/campus-orienta-2023>.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>;

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. Tali percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo precipuo risiede nella diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche mentre, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista altresì la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Le attività di Orientamento e Placement del Dipartimento sono rivolte sia all'accoglienza dei futuri studenti sia all'accompagnamento in itinere ed in uscita degli studenti già iscritti.

Le attività di orientamento in entrata e in itinere sono rispettivamente finalizzate a: favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso universitario da intraprendere e a supportare gli studenti nel percorso intrapreso sia attraverso iniziative di carattere informativo sia mediante azioni rivolte agli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento. Le attività in uscita (Placement) sviluppano servizi finalizzati ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro.

Le informazioni inerenti i servizi di Orientamento e Placement sono aggiornate tramite la pubblicazione di un'apposita e dedicata pagina web del sito dipartimentale che, per opportuna specificità, è in via di costruzione e, di conseguenza, di popolamento.

La promozione dell'offerta formativa del Dipartimento verte sull'aggiornamento della pagina web del Dipartimento, sulla realizzazione di un video illustrativo del singolo CdS, incluso nell'offerta formativa, sulla predisposizione di una brochure con informazioni di sintesi relative a tutti i CdS, con particolare attenzione agli sbocchi occupazionali, nonché sull'avvio di una campagna di social marketing facendo leva sul supporto di società specializzate.

In collaborazione con l'Area di Orientamento e Placement dell'Ateneo, il Dipartimento ha organizzato attività di orientamento rivolte alle future matricole, alle loro famiglie e ai laureandi triennali oltre che partecipato ad incontri in presenza svolti presso gli IISS. Fra le attività svolte ed in corso di svolgimento al Dipartimento, si segnalano:

- Open week, dal 7 al 13 aprile 2022, il Dipartimento ha aperto le porte alla città e alle scuole con visite guidate, seminari, laboratori;
- Open day del 15 luglio 2022, presentazione dei corsi di laurea magistrale delle classi LM 77 ed LM 91;
- Matricola day il 1° marzo 2023, evento organizzato dal Dipartimento nell'ambito della settimana di accoglienza delle matricole, con premiazione degli studenti meritevoli e laboratorio in tema di "Intelligenza artificiale su economia e finanza";
- Open week, dal 3 al 12 maggio 2023, il Dipartimento apre le porte alla città e alle scuole con visite guidate, seminari, laboratori
- Talent Space for Department, l'8 novembre 2023, il Dipartimento ha ospitato alcune realtà imprenditoriali (Agenzia Generali San Lorenzo di Foggia; Deloitte; Humangest; Puglissima; Splashmood; VinNova S.r.l.; Rete del Mediterraneo; Manpower; Fiordelisi S.r.l.) alle quali è stata presentata l'offerta formativa dei CdS di laurea triennale e magistrale unitamente alle attività di placement attuate dall'Ateneo. Complessivamente, hanno partecipato 40 studenti.

Le attività di orientamento del CdS in parola sono state svolte in via prevalente sui canali social, tramite il sito web del dipartimento e un costante one-to-one con gli studenti dei corsi di studio triennali nonché con i laureandi che, a loro volta, hanno rappresentato i principali testimonial del grado di attrattività e dei punti di forza del percorso formativo. Un importante riscontro sull'efficacia delle predette attività è emerso durante i colloqui aventi ad oggetto la valutazione della "preparazione personale" degli iscritti durante i quali è stato espressamente chiesto la tipologia di canale di comunicazione che è stata utilizzata, per acquisire maggiori elementi informativi sul CdS.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/06/2024

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline c.d. "scoglio" delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e favorire una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione sino a quello dell'uscita dall'università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il CdS, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti, l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni, affinché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Nei diversi Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale, vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tramite un colloquio, tenendo conto del merito (riconducibile al voto di laurea, alla media degli esami ed alla laurea in corso).

L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

In ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Nell'anno 2023, sono stati selezionati n. 37 tutor informativi della durata di n. 210 ore cadauno, così suddivisi:

- n. 4 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Economia;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT);
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (DAFNE);
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza;
- n. 9 tutor per l'Area Orientamento e Placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Nell'anno 2023, sono stati reclutati n. 18 tutor disciplinari, così ripartiti:

- n. 3 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione della durata di n. 140 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche della durata di 210 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della durata di 210 ore cadauno;
- n. 3 tutor per il Dipartimento di Economia della durata di 140 ore cadauno;
- n. 3 tutor per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) della durata di 140 ore cadauno;
- n. 3 tutor per il DAFNE della durata di 140 ore cadauno.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesimalisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che online.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami", il quale persegue l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero di quelli fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studio. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale, svolte sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del CdS ed il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno sui passaggi di CdS nonché sui corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per entrare con tempestività nel mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alle difficoltà di disagio che verosimilmente potrebbe incontrare lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami, in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami", è sufficiente inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

Con specifico riferimento al CdS in parola, similmente alle sezioni precedenti, giova precisare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2024, ha deliberato l'incardinamento presso il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS), in coerenza con la delibera del medesimo Organo Centrale del 20 dicembre 2023. Pertanto, gli eventi inerenti all'orientamento in itinere degli anni accademici precedenti sono stati svolti dal DEMeT.

Nell'anno 2022, il DEMeT ha usufruito di un fondo ministeriale (ex DM 752/2021), per un importo pari ad € 25.000. Tale fondo ha consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- la selezione dei tutor informativi chiamati a svolgere attività di supporto all'orientamento;
- la selezione di tutor disciplinari chiamati a svolgere attività di supporto alla didattica;
- la selezione di studenti meritevoli destinatari di voucher per l'acquisto di libri di testo e tablet;
- l'acquisto di attrezzature informatiche destinate all'allestimento dei box posti a piano terra (PC, tablet, stampante munita di scanner);
- l'acquisto di attrezzature specifiche (trackball e cuffie) atte a facilitarne l'uso per studenti con disabilità, DSA, difficoltà specifiche connesse all'apprendimento;
- l'acquisto di materiali per lo svolgimento della gara "Maths Challenge";
- il finanziamento di una campagna di social marketing mediante società specializzate;
- la realizzazione di locandine e manifesti con finalità promozionali;
- la realizzazione dei video promozionali dei CdS triennali e magistrali;
- l'acquisto di materiale di cancelleria per attività di orientamento (toner, carta, ecc.);
- l'acquisto di gadget con finalità promozionali.

Tale fondo ha altresì finanziato l'espletamento di un'intensa attività di orientamento volta:

- all'accoglienza dei futuri studenti e delle loro famiglie in giornate dedicate di visita al Dipartimento;
- alla consulenza specifica per l'autovalutazione e lo sviluppo delle competenze, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studio;
- al tutorato informativo individuale per valorizzare percorsi e processi di inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, anche allo scopo di prevenire la dispersione o l'abbandono del CdS;
- al tutorato disciplinare di supporto alla didattica nell'intento di coadiuvare gli studenti nel recupero di ritardi del percorso formativo ovvero per fornire loro un'assistenza mirata sul piano metodologico.
- all'incentivazione degli studenti meritevoli;
- alla formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la medesima località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum vitae e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; alle volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o telematico con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (CFU) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor adempie ai seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti "in entrata" ed "in uscita", nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Foggia ha stipulato circa 1.000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza, l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come avvenuto durante il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità online. Le giornate informative registrano sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui affiderà per la formulazione del Learning Agreement (ovvero il piano di studio da svolgere all'estero). Agli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani e quelli offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore. Prima della partenza gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'Ateneo liquida il 100% della borsa agli studenti, prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare, prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti, ecc. delle sedi ospitanti.

L'interesse per la mobilità internazionale, da parte degli studenti, è riscontrabile dalla significativa partecipazione alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni, per la promozione di accordi internazionali tesi a sostenere la mobilità sia outgoing sia incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) sviluppate con molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

L'Ateneo, ad oggi, ha sottoscritto 57 Memoranda of Understanding con Università ed Istituti di ricerca, in Paesi UE ed extra-UE.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra UE

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà imprenditoriali, in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti dell'Ateneo con borse fino ad Euro 4.100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 CFU (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>
5. <https://www.futurelearn.com/>

La mobilità virtuale può costituire, sulla base dell'esperienza maturata nel periodo di emergenza epidemiologica, una più generale ed efficace alternativa alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, nonché miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 CFU (equivalenti ad un corso MOOC) mediante la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 CFU, attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, ed entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n. 3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027, l'Università di Foggia promuove e finanzia la mobilità tramite gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIPs).

Negli anni 2022 e 2023, l'Università di Foggia ha messo a disposizione rispettivamente n.10 e n. 16 BIPs.

I BIPs permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale, al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli sono rintracciabili al seguente link:

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Con specifico riferimento al CdS in parola, si segnala che gli studenti "in uscita", a valere sul Programma ERASMUS-Studio, sono stati pari a 15 (quindici) nell'A.A. 2021/2022 e 5 (cinque) nell'A.A. 2022/2023. Lo scostamento sfavorevole, quindi, è stato pari a 10. In merito al Programma ERASMUS-Placement, viceversa, il differenziale è favorevole ovvero 1 (uno) nell'A.A. 2021/2022 rispetto a 2 (due) nell'A.A. 2022/2023. Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano

2	Estonia	University of Tartu		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Georg-August-Universität		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Université de Rennes 1		01/10/2021	solo italiano
8	Francia	Université de Versailles St-Quentin-en-Yvelines		01/10/2021	solo italiano
9	Francia	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2021	solo italiano
10	Germania	Georg-August-Universität		01/10/2021	solo italiano
11	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2021	solo italiano
12	Grecia	Technologiko Ekpaideutiko Idryma (TEI) Athinas		01/10/2021	solo italiano
13	Grecia	University of Ioannina		01/10/2021	solo italiano
14	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate (RTU)		01/10/2021	solo italiano
15	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
16	Lituania	Kaunas University of Technology		01/10/2021	solo italiano
17	Lituania	Northern Lithuania College di Šiauliai		01/10/2021	solo italiano
18	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		01/10/2021	solo italiano
19	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		01/10/2021	solo italiano
20	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
21	Polonia	AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY AKADEMIA Górnictwo-Hutnicza im. St. Staszica		01/10/2021	solo italiano
22	Polonia	POLITECHNIKA WARSZAWSKA		01/10/2021	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Gdański		01/10/2021	solo italiano
24	Portogallo	Instituto Politécnico		01/10/2021	solo italiano
25	Portogallo	Polytechnic Institute of Cavado and Ave		01/10/2021	solo italiano
26	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Vysoká škola finanční a správy - University of Finance and Administration		01/10/2021	solo italiano
28	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		01/10/2021	solo italiano
29	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA		01/10/2021	solo italiano



L'Università di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno, a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese, in termini di occupazione, è ancora molto profondo. Da qui, l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti, al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

Si cerca di far conoscere alle aziende i tratti peculiari della formazione acquisita dai laureati e si cerca di fornire loro la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza sia del patrimonio culturale maturato sia delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più le attività rivolte:

agli studenti/laureati per:

- supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze, allo scopo di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali;

- sostenerli nell'individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;

alle imprese per:

- stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia;

- contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito, si riporta l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le predette attività ordinarie, gli incontri o i contatti con i referenti delle aziende provinciali e regionali, volti alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, all'attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti, per le attività informative. Nel dettaglio, gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto tramite l'assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità remota mediante i canali di messaggistica legati ai social, quali FACEBOOK, LINKEDIN ed INSTAGRAM. D'altronde, il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività, per gli utenti che lo richiedevano espressamente. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente ai recruiter e, alle volte, anche di svolgere un colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento, il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement pianifica le riunioni dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Ateneo sostiene, inoltre, progetti finalizzati a promuovere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra l'Ateneo ed il mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge ed aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per veicolare le opportunità agli studenti e ai laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea.

Tale bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende, oltre ad un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2023, hanno aderito 53 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 234 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2023 ammonta a circa 1.077. In totale, sono presenti in piattaforma circa 3.800 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile attivare numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali, a livello centrale e regionale, stanno sempre più cercando di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi, sugli stessi obiettivi, intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento online e offline. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, sono stati attivati i profili Facebook, LINKEDIN ed INSTAGRAM, i quali sono stati utilizzati per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, l'elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open day, fiere, ecc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza oppure online) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del curriculum vitae (CV) personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

- Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di open badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio, come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un CV e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi si sono rivelati i corsi di formazione sulla redazione di un video CV, ormai sempre più ritenuto uno strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPACEMENT UNIFG.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o mediante incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i curricula degli studenti e dei laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un matching "domanda/offerta" il più possibile rispondente alle proprie esigenze, riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i loro curricula, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri, in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mercato del lavoro.

I link relativi alle attività di placement sono di seguito indicati:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziativa-ed-eventi>
<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>
[linkedin.com/company/unifg-job-placement-unifg/](https://www.linkedin.com/company/unifg-job-placement-unifg/)
<https://www.instagram.com/unifgplacement>
<https://uniplacement.unifg.it/>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>
<https://t4c.unifg.it/>
<https://talentspace.unifg.it/>

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende, oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. Tale piattaforma sarà aperta al laureato che potrà pubblicare il proprio video CV e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria struttura organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Il Servizio Placement inoltre organizza i seguenti percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2 CFU) sul tema della ricerca attiva del lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta.
- Uploading Career Skills: il corso (12 CFU) persegue l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari ad intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti, mentre alla seconda edizione gli iscritti sono stati n. 44.

Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 complessivi, come di seguito indicato:

Uploading Career Skills (totale frequentanti: 635):

1. Gestione della Carriera - Sicurezza IT - lezioni concluse il 09/03/2023 - frequentanti 151 (2 CFU)
2. Sviluppo delle Smart Technologies - lezioni concluse il 21/03/2023 - frequentanti 119 (2 CFU)
3. Big Data - lezioni concluse il 03/04/2023 - frequentanti 105 (2 CFU)
4. New Media Ecology: progettazione digitale - lezioni concluse il 19/04/2023 - frequentanti 98 (2 CFU)
5. Social Technologies - lezioni concluse il 08/05/2023 - frequentanti 99 (2 CFU)
6. Globally Connected World - lezioni concluse il 22/05/2023 - frequentanti 63 (2 CFU)

- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di sé;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda.

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023, si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC di San Giovanni Rotondo (FG) ICCREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro.

Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione e 520 nella seconda.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi dell'Università di Foggia.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni online del materiale informativo di presentazione dei servizi, affinché si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Il Dipartimento – in collaborazione con l'Ufficio Stage e Placement di Ateneo – offre ai propri studenti un servizio di orientamento al lavoro e promuove una serie di attività che possono agevolare l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, quali:

- Career Day o Recruiting day in collaborazione con le aziende, al fine di far conoscere le realtà imprenditoriali e le eventuali posizioni aperte al fine di un inserimento lavorativo dei

laureati;

- seminari di orientamento al lavoro;
- percorsi di accompagnamento per preparare lo studente a gestire, in maniera competente e autonoma, la propria ricerca attiva del lavoro;
- diffusione di opportunità imprenditoriali;
- Work-shop "Place Yourself": Si tratta di un'attività di orientamento in aula, volta alla conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, alla presenza di esperti di orientamento al lavoro;
- organizzazione di colloqui individuali che si propongono come un momento di riflessione, per fornire al laureato un supporto nel passaggio dall'università al mondo del lavoro. Durante questi incontri vengono fornite indicazioni sulle modalità di:
- redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- presentazione e interazione in un colloquio di lavoro;
- acquisizione delle informazioni sui canali di ricerca del lavoro e sulle opportunità di inserimento in azienda;
- conoscenza sia dell'offerta formativa post lauream sia delle segnalazioni di opportunità di formazione e lavoro;
- gestione dei rapporti con le imprese;
- erogazione di un servizio di informazione e di prima accoglienza delle richieste di lavoro e di tirocinio che pervengono dalle imprese.

Il Dipartimento, inoltre, offre allo studente la possibilità di completare il proprio percorso di formazione mediante un tirocinio pratico-applicativo presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali, convenzionati con l'Università. Al riguardo, occorre segnalare che il predetto percorso prevede altresì il sostenimento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi e che sovente si traduce nell'approfondimento diretto di una research question, sulla base di un approccio metodologico diversificato (qualitativo e/o quantitativo) ed interdisciplinare.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale", analogamente ad altri CdS erogati nel Dipartimento, vengono realizzati i LABO (LABoratori Operativi), in collaborazione 16/06/2024 con imprese e altre organizzazioni esterne, al fine di porre lo studente di fronte a problemi concreti e, di conseguenza, acquisire soft skills tramite il passaggio dal "sapere" al "saper fare".

L'obiettivo precipuo dei LABO verte sul potenziamento delle competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per lo studente, giacché occorre applicare le conoscenze teoriche, acquisite durante i corsi, nell'intento di individuare una soluzione adeguata e soddisfacente ad uno o più quesiti operativi.

Scendendo nel dettaglio, il LABO viene organizzato in un corso universitario del piano di studi – con un impegno didattico sino ad un CFU – e si connota per l'adozione di modalità didattiche ad elevato commitment ed engagement. Ogni LABO prevede tre attori chiave: il docente (LABO Leader), uno o più ospiti esterni (LABO Discussant) e gli studenti (LABO Runner).

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS in IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE, come noto, approfondisce i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti tramite i questionari della didattica compilati nel primo e secondo semestre, di ogni anno. Si tratta di un monitoraggio continuo che consente di individuare eventuali criticità, proporre soluzioni efficaci compatibili con la dotazione di risorse disponibili nonché assegnare le relative responsabilità, ai fini di una compiuta e fattiva implementazione. Al riguardo, per ogni insegnamento, i dati sono stati attinti, con un diverso grado di "granularità", dalla piattaforma "Pentaho".

Ai fini della valutazione viene analizzata con dettaglio l'efficacia della didattica e della qualità dell'organizzazione complessiva del Corso di Studi utilizzando in via prioritaria i report sulla valutazione dei corsi e della sede degli studenti frequentanti e non frequentanti al 16 luglio 2024 che si riferiscono al a.a. 2023/24.

Ciascun report è organizzato in 5 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione, Lezioni svolte in presenza. Tutte le valutazioni medie sia dei frequentanti che non sono superiori al 3. Non ci sono pertanto situazioni critiche da attenzionare.

Si riporta una sintesi delle valutazioni medie per ciascuna sezione tenendo conto delle valutazioni dei frequentanti e non frequentanti:

- Insegnamento: 3,48 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Docenza: 3,55 (frequentanti) – 3,50 (non frequentanti)
- Interesse: 3,25 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Organizzazione: 3,24 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Presenza: 3,44 (frequentanti)

Di seguito viene dettagliata l'analisi riportando le informazioni in termini percentuali.

Il campione di rispondenti complessivo è pari a 59 di cui: 51 frequentanti e 8 non frequentanti.

Si riportano di seguito le valutazioni dei due campioni considerati.

Nella sezione Insegnamento vengono analizzate diverse questioni essenziali per la valutazione del CdS. In particolare per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute il 50,98% dei frequentanti dichiara che le stesse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 33,33% che sono discretamente sufficienti e la restante parte che sono poco sufficienti (11,76%) e per nulla sufficienti.

Per i non frequentanti invece la panoramica è differente in quanto il 37,5% sostiene che le stesse sono risultate sufficienti mentre per il 50% sono discretamente sufficienti, il 12,5% invece sostiene che le conoscenze preliminari non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti.

Per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (62,50%) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati; il 31,37% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti il carico di studio degli insegnamenti è discretamente proporzionato ai crediti assegnati (la restante parte si colloca nella porzione "più no che sì").

Situazione analoga è per le valutazioni per il materiale didattico (indicato e disponibile). In particolare, per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (50,98%) esso risulta essere adeguato per lo studio della materia. Il 43,14% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti lo valuta discretamente adeguato. La residua parte dei frequentanti ritiene che esso sia scarsamente adeguato (3,92%) ed inadeguato (1,96%). Per i non frequentanti invece per il 12,5% il materiale non risulta essere adeguato.

Si conferma lo stesso andamento di valutazioni anche per il giudizio sulle modalità d'esame che per il 72,55% dei frequentanti e il 75% dei non frequentanti risultano essere definite in modo chiaro, mentre discretamente chiaro per il 21,57% dei frequentanti contro il 12,5% dei non frequentanti. Infine per il 5,88% dei frequentanti le informazioni sono sufficienti mentre per il 12,50% dei non frequentanti non sufficienti.

Complessivamente l'organizzazione (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti risulta essere accettabile per il 58,82% dei frequentanti e per solo l'1,96% non accettabile.

Positive risultano essere le opinioni degli studenti frequentanti e non per la sezione Docenza che nel 62,75% dichiarano che gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche degli insegnamenti sono decisamente rispettati. Solo il 5,88% dichiara il contrario (la restante parte degli studenti dichiara che sono rispettate discretamente per il 37,25% e sufficientemente per il 7,84%).

Per quanto riguarda la valutazione generale dei docenti in termini di stimolazione/motivazione nell'interesse verso la disciplina, gli studenti si dicono decisamente soddisfatti nel 54,90% dei frequentanti, discretamente per il 37,25% e sufficientemente per il 7,84%. Con leggere oscillazioni risultano essere le valutazioni circa la capacità espositiva dei docenti (11,76% sufficientemente, 35,29% discretamente, 52,94% ottimale).

Buone sono anche le valutazioni per le attività integrative che risultano essere, per gli studenti frequentanti: decisamente utili per il 64,71%, discretamente utili per il 33,33% e sufficientemente utili per il 11,76%.

Gli insegnamenti risultano essere complessivamente svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web dei corsi di studio (dei frequentanti il 66,67% asserisce decisamente sì, il 23,53% più sì che no, il 7,84% più no che sì e solo l'1,96% decisamente no).

Per quanto riguarda invece le reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni molto elevata è la percentuale di soddisfazione dei frequentanti (82,35%) e non (75%) (il 17,65% dei frequentanti ne è abbastanza soddisfatto contro il 12,5% dei non frequentanti. Una piccola porzione dei non frequentanti (12,5%) dichiara che il docente non è reperibile).

Procedendo alla sezione interesse, il 43,14% degli studenti frequentanti dichiara di avere decisamente interesse negli argomenti trattati; la restante parte discretamente 43,14%; sufficientemente 7,84% alcun interesse 5,88%.

Il 50 % dei non frequentanti dichiarano di avere decisamente interesse negli argomenti (la restante parte discretamente nel 37,50% dei casi; sufficientemente nel 12,50%).

Inoltre, gli studenti frequentanti si dichiarano decisamente soddisfatti nel 39,22% di come vengono svolti gli insegnamenti (discretamente nel 47,06% e sufficientemente per il restante 13,73%).

Per quanto attiene il capitolo organizzazione il 49,02% dei frequentanti dichiara accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto; discreto per il 41,18%; sufficiente per il 9,80%. Il 37,50% dei non frequentanti dichiarano sia accettabile il carico di studio complessivo mentre il 62,50% risulta essere discretamente accettabile.

Invece, per il 39,22% dei frequentanti, l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile (nel 35,29% discreto, 19,61% sufficiente, nel 5,88% insufficiente).

Per quanto attiene la presenza risulta che per il 54,9% dei rispondenti le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate così come per il 45,10% lo sono le attrezzature per le attività integrative.

Si riportano infine le valutazioni medie relative alle valutazioni dei docenti e degli insegnamenti.

Facendo riferimento alle valutazioni medie relative ai docenti la valutazione registrata è pari a 3,44. Nell'analisi delle valutazioni dei singoli docenti non sono presenti valori al di sotto della soglia critica; non ci sono pertanto situazioni da attenzionare.

Facendo riferimento, invece, alle valutazioni medie relative ai singoli insegnamenti la valutazione media registrata è pari a 3,35. Nell'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti non sono presenti valori al di sotto della soglia critica; non ci sono pertanto situazioni da attenzionare.

Non si riscontrano particolari criticità dall'analisi delle valutazioni; questo consente di progettare azioni rivolte a ottenere ulteriori miglioramenti ad esempio: a) rafforzamento del dialogo e della comunicazione tra docenti della stessa area disciplinare e tra le diverse aree disciplinari; b) pensare di implementare attività di didattica integrativa soprattutto per gli insegnamenti ove dovessero presentare criticità nell'apprendimento e nei tempi di apprendimento.

Il CdS ha messo a disposizione degli studenti, inoltre, altre modalità, oltre a quella della rilevazione delle loro opinioni sulle attività formative, per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. In particolare è stato attivato uno strumento di raccolta (anche in forma anonima) di opinioni, reclami, suggerimenti da parte degli studenti del CdS.

Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS

Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonima) CdS: <https://www.demet.unifg.it/en/node/319>

Nel corso del 2023/2024 non sono pervenute segnalazioni.

Il GAQ invita la segreteria didattica e le associazioni studentesche a dare maggiore diffusione presso gli studenti di tale strumento.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2024

Il CdS in Imprenditorialità e management internazionale (LM-77) realizza un processo continuo di monitoraggio su quanto, secondo le opinioni dei propri laureati, gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS siano risultati coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali espresse dal territorio e dal mondo delle organizzazioni di produzione di beni e servizi.

Per la valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di studio in Imprenditorialità e management internazionale dell'Università di Foggia percepita dai laureati sono stati analizzati i dati elaborati da AlmaLaurea 'Profilo dei Laureati 2023' (ultimo aggiornamento aprile 2024).

Dall'elaborazione dei dati disponibili risulta un collettivo di 21 laureati per il CdS, con un tasso di compilazione del 95,2%. Analizzando le caratteristiche del collettivo di riferimento risulta che il 76,2% dei rispondenti è di genere femminile (vs 23,8% maschile). Per quanto riguarda il bacino di provenienza dei laureati: l'85,7% dei rispondenti dichiara che la propria residenza è la stessa provincia della sede degli studi mentre il 14,3% è di altra provincia della stessa regione.

Con riferimento al percorso di istruzione secondaria, risulta prevalente la formazione liceale (61,9%), con una maggioranza scientifica (47,6%) e quella tecnica 33,3% con Voto di diploma (medie, in 100-mi) di 88,4.

Il contesto sociale di riferimento registra l'85% con nessun genitore laureato ed il 15% con almeno un genitore laureato. Tra i titoli di studio dei genitori non laureati prevale il Diploma di scuola secondaria di secondo grado (50%). Il 35% appartiene alla "classe media impiegatizia", 30% alla "classe autonoma", il 20% alla "classe del lavoro esecutivo" e il restante il 15% alla "classe elevata".

Facendo riferimento alla riuscita negli studi universitari rileviamo che l'età media di conseguimento del titolo magistrale è di 24,9 anni, con una durata media degli studi di 1,9 anni e un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) dello -0,04. La regolarità del percorso di studi è pari al 100%.

Il voto medio di laurea si conferma molto elevato (111,4 medie, in 110-mi), con un punteggio medio degli esami (medie, in 30-mi) pari a 28,7.

Il Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi) risulta essere pari a 4,0.

Il 63,3% dei laureati dichiara di avere una buona conoscenza della lingua inglese scritto (65%) e parlato (55%) con almeno di livello B2; una percentuale di circa il 15% di conoscere altre lingue (spagnolo). Molto più diffuso è invece, l'utilizzo e la gestione consapevole degli strumenti informatici sia operativi, che di presentazione, trasmissione dati open e di rete con percentuali tra l'80-90%. Più basso il livello di conoscenza per "Linguaggi di programmazione" (20%); Data base (10%); Realizzazione siti web (10%); Reti di trasmissione dati (15%).

Per quanto riguarda le "Condizioni studio", la maggior parte degli studenti ha un tasso di frequenza dei corsi elevato: il 70% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (il dato risulta essere in linea con il dato nazionale che si assesta al 71,1% e con i dati della classe Sud ed Isole che registra il 72,5%); la restante parte ha frequentato tra il 50% ed il 75%. Tale dato risulta essere migliore dei dati registrati a livello nazionale (17,8%) e di quello registrato nel Sud ed Isole (17,4%).

Registriamo che il 35% ha beneficiato di una borsa di studio ed il 45% ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale, con una prevalenza per l'Erasmus o altro programma dell'Unione Europea (45%).

L'85% di studenti ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale; di questi il 40% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università; il 35% attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso; il 15% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti solo nel precedente corso di studio ed il 5% tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università.

In merito alla "Soddisfazione circa l'esperienza universitaria" il 45% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale (il dato risulta essere leggermente inferiore rispetto quello nazionale (51,3%) e di quello del Sud ed Isole (55,5%)); il restante 55% appare frazionato (30% più sì che no; 10% più no che sì, mentre il 15% decisamente no).

Il 40% dei rispondenti si dichiarano decisamente soddisfatti del rapporto con i docenti (la restante parte del collettivo dichiara che la soddisfazione è per il 50% più sì che no e del 10% più no che sì). Il dato risulta essere in linea con i dati registrati nella classe Sud ed Isole (40,5%) e migliore del dato nazionale (32,8%).

Il 60% degli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre o quasi sempre soddisfacente. Il dato registra un andamento migliore rispetto quello nazionale (47,2%) e di quello registrato al Sud ed Isole (47,5%). Registriamo per più della metà degli esami il 30,0% (dato nazionale 43,3%; dato Sud ed Isole 42,1%) e mai o quasi mai il 10,0%.

In generale, il 70% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (il dato risulta essere migliore rispetto quelli registrati a livello nazionale che si assesta al 53,4% e con i dati della classe Sud ed Isole che registra il 56,2%); mentre il restante 25% più sì che no (il dato nazionale si assesta al 38,3%; i dati della classe Sud ed

Isole registra il 17,4%). Il 50% dichiara che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (il dato nazionale registra il 77,1%, mentre quello della classe Sud ed Isole il 78,9%); il 20% ad un altro corso magistrale dell'Ateneo (la restante parte: ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo (15%); allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo (10%); non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale (5%)).

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e dei servizi risulta dall'analisi che il tasso percentuale di utilizzo delle aule è pari al 100% e che nel 75% dei casi gli studenti valutano le aule adeguate o quasi sempre adeguate (il dato risulta essere più basso a livello nazionale – 42,3%; e nella classe Sud ed Isole – 38,3%); solo il 5% ritiene che raramente le aule non siano adeguate; la restante parte ritiene che spesso le aule risultano essere adeguate (il dato nazionale registra il 48,2%; e la classe Sud ed Isole il 48,5%).

Il 65% dei rispondenti ha utilizzato i servizi di biblioteca valutando il servizio decisamente (nel 53,8% dei casi) e abbastanza (46,2%) positivo (il dato nazionale registra il 76,5% mentre quello della classe Sud ed Isole 73,5%). Inoltre, l'85% dichiara che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (di questi nel 47,1% dei casi risulta che gli spazi fossero adeguati ed il 52,9% inadeguati) ed il restante 15% non hanno utilizzato gli spazi nonostante fossero presenti.

Per quanto riguarda invece le postazioni informatiche il 25% asserisce di averle utilizzate (il dato risulta essere più alto sia a livello nazionale – 63,6%, che nella classe Sud ed Isole 58,5%); il 30% di non averle utilizzate anche se presenti; il restante 45% dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche in quanto non presenti.

Soddisfacente è la percentuale di studenti che hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea pari al 75% e di questi il 46,7% si dichiarano decisamente soddisfatti mentre il 33,3% più sì che no (il 20% decisamente no). Minore è la percentuale (65%) di studenti che hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro: si registra una piena soddisfazione pari al 46,2%; una discreta soddisfazione (più sì che no) del 30,8%, una scarsa soddisfazione pari al 23,1%. Della stessa percentuale (65%) sono gli studenti che hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro; tale servizio viene valutato positivamente da oltre della metà degli studenti 53,8% e discretamente (Più sì che no) dal 23,1%; meno soddisfatti (Più no che sì) risultano il 7,7% e (Decisamente no) il 15,4%.

Ancora, il 70% dei rispondenti hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement e di questi il 42,9% sono decisamente soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement; la restante parte (Più sì che no con il 35,7% e Decisamente no con il 21,4%) non hanno pienamente apprezzato il servizio.

Infine, hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti il 90,0% dei rispondenti e di questi men della metà risultano soddisfatti del servizio (Decisamente sì con il 27,8%; Più sì che no con il 16,7%; Più no che sì 33,3% e Decisamente no 22,2%).

In termini di prospettive di studio il 35% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, nel dettaglio: il 15% con un percorso di dottorato di ricerca; il 15% mediante master universitario e il 5% attraverso un altro tipo di master o corso di perfezionamento. Il 65%, invece, non intende proseguire gli studi.

In termini di prospettive di lavoro, con un interesse orientato sia al settore pubblico (50%) che a quello privato (50%), si ritiene un aspetto molto rilevante (non in ordine di importanza) nella ricerca del lavoro fattori quali: l'acquisizione di professionalità (100%), la possibilità di fare carriera (85%) e di guadagno (75%), Stabilità/sicurezza del posto di lavoro (90,0%); Rispondenza agli interessi culturali (35,0%), Coerenza con gli studi (30,0%), Utilità sociale del lavoro (50,0%); Prestigio ricevuto dal lavoro (60,0%); Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali (55,0%); Indipendenza o autonomia (75,0%); Flessibilità dell'orario di lavoro (60,0%); Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro (65,0%); Luogo di lavoro (65,0%); Tempo libero (60,0%); Opportunità di contatti con l'estero (50,0%); Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (70,0%).

Come modalità lavorativa i rispondenti dichiarano di prediligere nel 95% dei casi il tempo pieno con una disponibilità del 60% di lavorare nella provincia di residenza; tuttavia vi è nel 65% dei casi la disponibilità a trasferimenti di residenza.

Alla luce dei dati analizzati si evidenziano due principali criticità; la prima riguarda lo scarso utilizzo delle postazioni informatiche seppur presenti; la seconda riguarda la soddisfazione circa i servizi offerti dagli uffici di Segreteria.

Alla luce di ciò il corso di studi per risolvere le criticità intende promuovere maggiormente attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo dei laboratori informatici.

Inoltre, il CdS intende promuovere ulteriormente anche i LABO (LABoratori Operativi).

I LABO dei Corsi di Laurea del DEMeT, realizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne, pongono lo studente di fronte a problemi concreti puntando all'acquisizione di soft skills e al passaggio dal sapere al saper fare.

L'obiettivo dei LABO è potenziare le competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per i nostri studenti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i corsi alla soluzione di problemi concreti.

Un LABO è un Laboratorio Operativo, interno ad un corso universitario del proprio piano di studi (fino ad 1 cfu), basato su modalità didattiche ad elevato commitment ed engagement. Ogni LABO prevede tre attori chiave: il docente (LABO Leader), uno o più ospiti esterni (LABO Discussant) e gli studenti (LABO Runner).

Si intendono incentivare anche attività didattiche alternative oltre a quelle già previste (ad es. attività seminariali, team working, flipped classroom, etc.) che potrebbero far accrescere anche la soddisfazione complessiva del corso di laurea.

Per quanto riguarda invece il miglioramento della soddisfazione dei servizi offerti della Segreteria studenti la criticità sarà segnalata alla direzione amministrativa dell'ateneo al fine di sollecitare eventuali miglioramenti organizzativi.

Link consultati per l'analisi: Profilo dei Laureati (almalaurea.it)

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70129&classe=tutti&postcorso=0710107307800003&isstella=0&presiu=tutti&disaggreg)

[anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70129&classe=tutti&postcorso=0710107307800003&isstella=0&presiu=tutti&disaggreg](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70129&classe=tutti&postcorso=0710107307800003&isstella=0&presiu=tutti&disaggreg)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2024

Il CdS di IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE svolge una costante attività di monitoraggio relativa ai dati all'ingresso, alla regolarità del percorso e all'uscita degli studenti dai percorsi didattici progettati al fine di monitorare l'andamento in termini di numerosità degli iscritti, la provenienza, la regolarità degli studi lungo il percorso, nonché la durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Metodologia della rilevazione

Il monitoraggio dei dati contenuti in questa sezione si svolge secondo modalità operative e tempistiche coerenti con le linee di indirizzo del Sistema di Qualità di Ateneo. In particolare, le statistiche e le analisi condotte sono state elaborate utilizzando principalmente le schede di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite da ANVUR, con dati aggiornati al 6 luglio.

Vengono presi in considerazione gli indicatori ritenuti significativi relativi alla SEZIONE A – Indicatori per la didattica e GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica e della SEZIONE Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere. Vengono inoltre analizzati i dati relativi agli avvisi di carriera per valutare il livello di attrattività del corso.

Risultati dell'analisi

In base ai dati a disposizione, nel periodo 2021-2023, per quanto gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) risultano essere passati da 32 registrati nel 2021 a 25 nel 2023. Il dato risulta essere coerente con i dati registrati nell'area geografica di riferimento e i dati nazionali che rispettivamente registrano anch'essi un decremento da 79,9 a 77 e da 108,2 a 89,9 nel periodo 2021-2023.

Anche il dato Iscritti per la prima volta a LM (iC00c) subisce una lieve flessione e passa da 31 nel 2021 a 22 nel 2023. L'andamento tuttavia risulta essere in linea con quello nazionale che passa da 94,7 a 83 nello stesso periodo. Si registra invece un incremento nell'area geografica di riferimento che registra un incremento di 3,1 punti assestandosi a 71,2 nel 2023.

Aumenta, invece, il numero di iscritti (iC00d) che passa da 33 nel 2021 a 39 nel 2023. Il dato risulta essere controcorrente rispetto i dati nazionali che registrano un numero di iscritti pari a 215,5 perdendo 43,8 iscritti rispetto al 2021. Medesima situazione si registra nell'area geografica di riferimento che registra una perdita di iscritti pari a 16,8 tra il 2021 ed il 2023. Per quanto riguarda gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (iC00e) si ha un incremento pari a 1 tra il 2021 ed il 2023 assestando il dato a 34 (i dati nazionali e quelli dell'area geografica di riferimento risultano essere, invece, in decremento registrando, nel periodo di riferimento, rispettivamente il passaggio da 151 a 137,7 e da 200,8 a 159,8). Invece, il dato relativo agli iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (iC00f) si assesta a 32 nel 2023 (medesimo dato registrato nel 2021). Anche in questo caso i dati nazionali e quelli dell'area geografica di riferimento risultano essere invece in decremento registrando, nel periodo di riferimento, rispettivamente il passaggio da 200,8 a 159,8 e da 151,0 a 137,7.

In base ai dati forniti, nel periodo 2021-2023 l'indicatore che misura la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), il dato nel 2021 si assesta al 57,6% per poi incrementarsi nel 2022 (66%). I dati nazionali per il medesimo indicatore registrano un incremento di 1,8 punti percentuali assestandosi a 70,4% nel 2022; i dati relativi all'area geografica di riferimento invece perde lo 0,2% registrando il 56,0% nel 2022.

Al contempo, i dati relativi alle percentuali dei laureati in corso (indicatore iC02) nel 2023 risulta essere al 100%. Non risultano esserci dati precedenti con cui effettuare una comparazione. Tuttavia è possibile confrontare il dato con quello registrato a livello nazionale nel medesimo anno che è pari a 80,1% e a quello relativo all'area geografica di riferimento pari a 70,6%.

Con riferimento alla percentuale di iscritti al primo anno dei laureati in altro Ateneo (Indicatore iC04), si registra un aumento tra il 2021 e il 2023, passando dal 12,5% al 16%.

Si registra invece un decremento sia a livello nazionale (da 39,3% a 36,4%) che rispetto l'area geografica di riferimento (da 17,3% a 16,8%).

Dall'analisi degli indicatori utilizzati per un'ulteriore valutazione della regolarità del percorso di studio (con particolare

riferimento al passaggio al II anno di studio iniziali sia in termini di CFU conseguiti che di prosieguo nello stesso CdS) risulta migliorato, l'indicatore relativo agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) passa dal 58,1% nel 2021 al 70% nel 2022. Anche a livello nazionale si registra un incremento (da 70,6% a 74,1%) così come nell'area geografica di riferimento (da 53,9% a 59,2%).

Infine, con riferimento agli indicatori di approfondimento circa la regolarità nel conseguimento del titolo (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), in termini di abbandono del CdS dopo il primo anno (iC23) il dato passa dal 3,2% nel 2021 allo 0% nel 2022. Si registra un lieve incremento per lo stesso dato a livello nazionale (da 0,3% a 0,4%) ed un lieve decremento dell'area geografica di riferimento (da 0,5% a 0,3%).

Per migliorare ulteriormente i dati analizzati, nel Corso di Studi verranno predisposte azioni utili al miglioramento della sua attrattività. In particolare, verranno incentivate le attività di orientamento in entrata attuando iniziative mirate come giornate di presentazione del Corso; seminari tematici prevalentemente interdisciplinari; incontri con gli stakeholder.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il monitoraggio dei dati contenuti in questa sezione si svolge secondo modalità operative e tempistiche coerenti con le linee di indirizzo del Sistema di Qualità di Ateneo. In particolare, l'analisi condotta in questa sezione si avvale degli Indicatori oggetto della Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio, con aggiornamento dei dati al 06/07/2024. Tale analisi viene normalmente integrata tenendo conto dei dati campionari oggetto delle statistiche Alma Laurea "Condizione degli Occupati".

La descrizione dei risultati tuttavia non può essere dettagliata in quanto gli indicatori ritenuti significativi relativi alla SEZIONE A – Indicatori per la didattica (iC07; iC07BIS; iC07TER) non risultano essere disponibili così come non risultano essere disponibili le statistiche Alma Laurea.

Il CdS programma regolarmente azioni, quali rafforzamento e consultazione con gli stakeholder sul territorio con particolare attenzione agli ordini professionali e alle associazioni d'impresa. Tali azioni sono volte a migliorare la spendibilità del titolo di studio, la corrispondenza degli sbocchi occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

03/09/2024



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'ambito del Corso di Studio i Tirocini formativi sono obbligatori ai fini del conseguimento della Laurea.

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di cento ore (4 CFU) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari.

Oltre a svolgere attività di tirocinio esterno, presso i soggetti convenzionati, agli studenti del CdS è offerta la possibilità di maturare i crediti formativi obbligatori ai fini del conseguimento della laurea attraverso la richiesta di equiparazione di esperienze lavorative, precedenti o ancora in essere, significative e coerenti con l'indirizzo di studio intrapreso, certificate da un regolare contratto di lavoro (di qualunque natura) e da una relazione di un tutor aziendale che attesti il monte ore e le attività svolte, ovviamente previa valutazione da parte della commissione tirocini.

Non sono previsti questionari per raccogliere le opinioni di enti e imprese, ma il feedback dell'ente ospitante è comunque garantito dalla relazione del tutor aziendale.

Il dato registrato relativo ai tirocini del CdS nel 2023 è pari a 17; ciascuno studente ha compilato con l'azienda il questionario presente in libretto di tirocinio (cartaceo) caricato in piattaforma e-learning all'atto della consegna della documentazione di fine tirocinio. Non risultano criticità segnalate dagli studenti né da parte degli enti e delle aziende

03/09/2024

ospitanti.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2024

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

L'impegno delle componenti del CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è orientato alla realizzazione degli obiettivi di Ateneo, in termini di coerenza con le politiche e aderenza alle linee guida per l'Assicurazione della qualità del CdS. Le parti coinvolte in tale processo hanno i ruoli di seguito esposti, in un continuo e proficuo confronto dinamico.

Il Consiglio di Dipartimento

- svolge un ruolo di ratifica/approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativamente ai contenuti accademici
- approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate
- mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- svolge l'attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della Qualità della Didattica;
- monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e del personale tecnico-amministrativo
- individua gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa
- formula proposte di miglioramento della qualità dei CdS
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS

- redige annualmente una relazione da trasmettere al NdV, al PQA e ai Coordinatori dei Corsi di Studio.

Il Coordinatore del Corso di Studio

- è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento.
- assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) nei modi e nei tempi indicati dal PQA (Presidio della Qualità di Ateneo) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso.
- è responsabile della stesura della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale) in tutte le sue sezioni, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del RCR (Rapporto Ciclico di Riesame).
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.
- assicura la trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento.
- interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico.
- è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento

È il docente membro del PQA che assume la funzione di coordinamento dei processi necessari, per il sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Studi del Dipartimento.

Il Responsabile AQ di Dipartimento:

- gestisce la documentazione;
- monitora la correttezza della compilazione dei documenti;
- garantisce il flusso di informazioni da e verso il PQA e gli Uffici Amministrativi;
- monitora il rispetto delle scadenze.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione
- provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e all'individuazione di azioni di miglioramento sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo
 - i suggerimenti formulati dal NdV (Nucleo di Valutazione) e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
 - la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2024

Il GAQ del CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" svolge la propria attività in ottemperanza alle indicazioni fornite dal PQA, secondo una tempistica adeguata a garantire l'interazione con gli organi esterni.

Indicativamente, la programmazione delle attività del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:

- Compilazione SUA - CdS (maggio; settembre)
- Consultazione del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno)
- Riesame (giugno)
- Consultazione delle parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno)
- Analisi delle opinioni studenti e laureati, al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati)
- Analisi dei dati riportati nel cruscotto ANVUR (giugno)
- Monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.).

- Analisi del rapporto stilato dalla CPDS (dicembre).



QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2024

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è un documento di autovalutazione redatto annualmente dal GAQ, costituito da personale docente, tecnico amministrativo e dai rappresentanti degli studenti, sotto la guida e responsabilità del Coordinatore del CdS. La SMA costituisce parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica e viene redatta con lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il CdS viene gestito.

Verifica quindi se gli obiettivi di apprendimento che il CdS ha individuato corrispondono ai risultati ottenuti, ricercando le cause di eventuali risultati insoddisfacenti. In sostanza, sulla base di dati quantitativi ed altri indicatori, analizza gli effetti di azioni correttive attuate in precedenza, evidenzia i punti di forza e debolezza e propone azioni di miglioramento, di cui vengono individuate le modalità di attuazione, le tempistiche e le responsabilità operative.

Dal punto di vista operativo, il monitoraggio annuale – di solito svolto nel mese di novembre – è anticipatamente programmato anche sulla base delle scadenze fornite dal PQA. Lo scopo principale del predetto monitoraggio risiede nell'analisi dei dati significativi dei diversi indicatori di performance del CdS (seguendo lo schema della scheda di monitoraggio ministeriale) e l'individuazione delle idonee azioni di correzione e di miglioramento. Tali interventi devono avere il carattere della misurabilità, per poterne verificare gli esiti, in sede di riesame nell'anno successivo. Nella SMA, oltre alle tabelle statistiche di monitoraggio del CdS, si valuta anche la Relazione della CPDS, la Relazione del NdV e le rilevazioni effettuate dal PQA. La SMA viene redatta dal GAQ del CdS con il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE
Nome del corso in inglese	ENTREPRENEURSHIP AND INTERNATIONAL MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FATTORUSO Gerarda

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio

Struttura didattica di riferimento

ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	CALABRESE	Giuseppe	SECS-P/08	13/B2	PA	1	
2.	██████████	CELI	Giuseppe	SECS-P/01	13/A1	PA	1	
3.	██████████	CORVINO	Antonio	SECS-P/07	13/B1	PO	1	
4.	██████████	MAFROLLA	Elisabetta	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
5.	██████████	MUSCIO	Alessandro	SECS-P/06	13/A4	PO	1	
6.	██████████	SISTO	Roberta	AGR/01	07/A1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

► **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI PIERRO	LUCIA GRAZIA	lucia_dipierro.576514@unifg.it	XXXXXX
DELLI CARRI	SARA	sara_dellicarri.599963@unifg.it	XX XXXX
DI TRANI	PAOLA MARIA	paola_ditrani.600370@unifg.it	XX XXXX
RENNA	NOEMI	noemi_renna.599877@unifg.it	XXXXXX
MONTRONE	Pasquale	pasquale_montrone.586720@unifg.it	XXXXXX

► **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
FATTORUSO	Gerarda
FULCHINI	Claudia
NIGRI	Andrea

► **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GALLO	Federico	federico_gallo.651390@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

► **Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso:Via Luigi Da ZARA, n. 1 - 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2024
Studenti previsti	100

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CELI	Giuseppe	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CORVINO	Antonio	XXXXXXXXXX	FOGGIA
MAFROLLA	Elisabetta	XXXXXXXXXX	FOGGIA
SISTO	Roberta	XXXXXXXXXX	FOGGIA
MUSCIO	Alessandro	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CALABRESE	Giuseppe	XXXXXXXXXX	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GALLO	Federico	FOGGIA



Altre Informazioni RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1103^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	ECONOMIA AZIENDALE



Date delibere di riferimento RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/07/2020 - 16/09/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

*entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Imprenditorialità e management internazionale, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET).

La mission del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e management internazionale è di formare figure aziendali professionali capaci di analizzare il mercato internazionale e mettere in atto una rete di rapporti che superino i confini locali e nazionali, proiettando le imprese pugliesi, soprattutto quelle di piccola e media dimensione, verso lo sviluppo all'estero, attraverso relazioni commerciali, finanziarie e produttive. In particolare, il laureato magistrale in Imprenditorialità e management internazionale sarà in grado di supportare l'imprenditore nella scelta di internazionalizzazione, oltre che di consigliargli soluzioni strategiche e prassi amministrative per gestire la complessità che caratterizza l'organizzazione aziendale in un contesto globale. Il profilo professionale proposto è di ampio respiro, prevedendo una formazione di base forte in economia aziendale e diritto internazionale, oltre che capacità di analisi economica, anche quantitativa, dei contesti trans-nazionali e globali. Il percorso formativo prevede l'attivazione di tirocini formativi presso aziende, enti pubblici ed organismi non-profit, locali e nazionali, oltre che una forte motivazione a formare anche all'estero lo studente, attraverso esperienze di scambio di tipo Erasmus.

Il NVA rileva che presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia sono attivi due corsi di laurea magistrale di LM77 di cui quello in Economia Aziendale, prevede due percorsi, entrambi indirizzati all'economia aziendale in generale, seppur con declinazione verso il management o la professione (rispettivamente Amministrazione delle aziende/Management ed Economia e Professioni/Consulenza Aziendale). Tuttavia il NVA ritiene che l'istituendo corso, in ragione delle peculiarità illustrate nella proposta, contribuisca a differenziare l'offerta formativa dell'Ateneo. Infatti, l'intera attività formativa è focalizzata sul tema della globalità e della apertura internazionale delle imprese, con un percorso disciplinare specifico, molto diverso sin dal primo anno di corso da entrambi i corsi di laurea di classe LM77 previsti presso l'altro Dipartimento di area economica dell'Università di Foggia.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di

Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).
- b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.
- d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista.
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

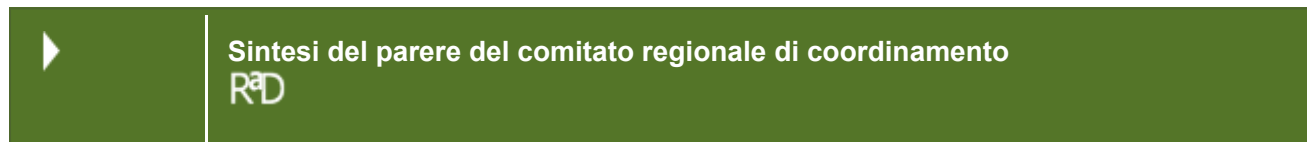
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	C92402532	ACCOUNTING AND AUDITING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Elisabetta MAFROLLA CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	64
2	2023	C92400993	BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Christian FAVINO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	64
3	2023	C92400994	BUSINESS ENGLISH <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		64
4	2023	C92400995	CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Antonio CORVINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/07	64
5	2023	C92400996	COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Antonio LOPOLITO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	64
6	2024	C92402533	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesca CANGELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	64
7	2023	C92400997	DIRITTO DEI CONTRATTI FINANZIARI DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/05	Carmela ROBUSTELLA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	64
8	2023	C92400998	ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Alessandro MUSCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/06	64
9	2024	C92402534	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/02	64
10	2023	C92400999	FISCALITA' INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Mario CARDILLO CV Professore	IUS/12	64

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	40	32	32 - 40
	↳ ACCOUNTING AND AUDITING (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Economico	↳ MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	32	24	16 - 24
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Statistico-matematico	SECS-P/06 Economia applicata	8	8	8 - 8
	↳ ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Giuridico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	8 -
	↳ METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

IUS/12 Diritto tributario			16
↳ FISCALITA' INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		72	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	32	16	16 - 16 min 12
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ CUSTOMER SATISFACTION (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	112 - 136



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	32	40	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata	16	24	12
Statistico- matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				64 - 88



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	16	12
Totale Attività Affini			16 - 16



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 32	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

112 - 136



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia sono attivi due corsi di laurea magistrale di LM77, ciascuno con due percorsi formativi. Il corso in Economia Aziendale, prevede due percorsi, entrambi indirizzati all'economia aziendale in generale seppur con declinazione verso il management o la professione (rispettivamente Amministrazione delle aziende/Management ed Economia e Professioni/Consulenza Aziendale); il corso in Marketing Management, invece, prevede due percorsi (Digital Management e Food Marketing) specializzati in discipline diverse dal global management a cui punta l'offerta del DEMeT, con obiettivi formativi volti all'internazionalizzazione delle imprese. Nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 cfu dagli altri corsi e curricula di classe LM77, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2. Infatti, è previsto di focalizzare l'intera attività formativa sul tema della globalità e della apertura internazionale delle imprese, con un percorso disciplinare specifico, molto diverso sin dal primo anno di corso da entrambi i corsi di laurea di classe LM77 previsti presso l'altro dipartimento di area economica dell'Università di Foggia.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D